

# L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.9 - SETTEMBRE 2025 - Stampato il 15/09/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152777  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE GARDA BALDO 25.000 COPIE

**il VERONESE**

Quotidiano online di informazione

SMARTPHONE IN CLASSE

## ED È DIVIETO



Una posizione decisa contro l'uso degli smartphone anche nelle scuole del secondo ciclo oltre che nelle primarie: questo è quanto il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha predisposto a giugno, introducendo un divieto che mira a limitare l'uso di dispositivi digitali durante le ore di lezione, lasciando l'accesso a pc, tablet e lim. Questa decisione si fonda su una molteplicità di motivazioni, supportate dalle più recenti evidenze scientifiche per garantire un ambiente di apprendimento più concentrato e privo di distrazioni con lo scopo generale di garantire la salute, di far rispettare le regole e promuovere un uso consapevole degli smartphone. Dal punto di vista psicologico ma anche pedagogico, numerose ricerche evidenziano come l'uso indiscriminato di smartphone possa compromettere la qualità dell'apprendimento.

Pagina 5

È EMERGENZA  
ABBANDONO



L'abbandono degli animali di affezione è ormai una emergenza grave di ambito nazionale. Dati aggiornati alla mano dal Rifugio del Cane di ENPA Verona, in via Bersaniti 19/B, che anche l'unico riferimento per l'ospitalità e cura dei felini, risulta che nel corso dei primi sette mesi del 2025 per i cani ci sono state 133 adozioni e 113 ingressi, per i gatti 63 adozioni e 128 ingressi. Quindi dal 2024 al 2025 sono state fino ad ora effettuate 73 adozioni in meno, generando un crescendo di carenza di posti che non riesce più a soddisfare la richiesta di nuovi ingressi. «ENPA - precisa il presidente Romano Giovannoni - accoglie finché riesce. Ora siamo arrivati a una situazione di posti esauriti e nostro malgrado abbiamo dovuto chiudere gli ingressi».

Pagina 7



... dal 1981...

**IMMOBILIARE RIGHETTO**  
BARDOLINO

Compravendite - Affitti - Consulenze

www.immobiliarerighetto.com - Tel. 045 7211420

**COMPRO ORO AFFI**

COMPRO ORO, ARGENTO E POSATERIA

VIA DON MAZZA, 1/A • AFFI

TEL. 348 72 41 638

WWW.COMPROOROAFFI.COM

**RIPRISTINO  
INFISSI**

Manutenzione scuri e persiane

**BENACO**  
falegnameria

Via del Donatore, 16 - Castelnuovo del Garda

045 717 0569 - 349 505 6451

info@falegnameriabenco.it

ceramiche www.zantedeschisrl.it

**ZANTEDESCHI**



Accende la tua passione...  
TUTTE CON  
SGRAVIO FISCALE  
DEL 50%  
**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,  
IN MAIOLICA E A PELLETT**

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A  
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

**Sentire**  
CENTRO ACUSTICO  
APPARECCHI ACUSTICI  
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,  
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar, Villafranca di Verona e in Borgo Venezia - Tel. 045 6020761

**stevan**  
ELEVATORI  
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,  
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE  
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati  
su [www.stevanelevatori.it](http://www.stevanelevatori.it)



Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)  
T. +39 (0)45 6750078

**italgreenpower**

**IMPIANTO  
FOTOVOLTAICO  
DA 3,5 kWp**

INCLUSA

PULIZIA SPLIT CONDIZIONATORE  
MANUTENZIONE ANNUALE CALDAIA

OFFERTA  
LIMITATA

**TUTTO A SOLI  
4.590,00€ (IVA INCLUSA)**

Offerta valida previa verifica tecnica

Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)  
Tel: +39 045 723 8056 - info@italgreenpower.it

# DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

## VENETO STRADE E AGS

Ben trovati. Veneto Strade e Ags sono società a capitale pubblico per la gestione anche della Gardesana e dell'erogazione di acqua potabile, con sedi a Mestre e Peschiera del Garda rispettivamente. La situazione sul posto degli ambiti di competenza è pessima. Dopo solo pochi giorni dall'apertura del tratto ciclabile Lazise /Cisano di buon'ora si è dovuti intervenire a rimuovere la nuova pavimentazione per un guasto elettrico/informatico ad un albergo attivo. Non è la prima volta che succede nello stesso punto. Il ripristino è pessimo e incompleto. Come la posticcia e provvisoria segnaletica stradale. Tutto in abbandono. AGS è intervenuta nel mio Comune sulla stessa strada in un tratto di 100 metri per quattro distinti interventi. Ovviamente dopo ripetute segnalazioni scritte e con fotografie. Anche qui ripristini del manto stradale pessimi e segnaletica da integrare. Non è raro che vengano rovinati gli asfalti adiacenti alle zone di intervento. Chi paga il doppio intervento? Proseguendo con la Gardesana rimangono irrisolti i problemi spesso evidenziati. Solite siepi debordanti, lampioni spenti, segnaletica orizzontale sbiadita, cartelli stradali girati... Chi percorre la Gardesana deve augurarsi di non incappare nella colonna creata dalle fermate dei bus dell'ATV, rigorosamente previste in mezzo alla carreggiata. Code occasionali di minuti, visto che gli autisti fanno

anche i cassieri. La ciclabile di Lazise non ha accessi intermedi e nessuna segnalazione agevolata per chi viene da Peschiera. Molta erba in compenso. A Pacengo ci si imbatte nell'ecomostro edilizio in costruzione e la Gardesana risulta accidentata. Non importa a nessuno. Dalla fine della rotatoria e della ciclabile da Peschiera verso il centro di Pacengo, utenti a piedi rischiano la vita, mancando adeguato marciapiede, con potenziale spazio esistente. Non vanno dimenticati i tratti di ciclabile in costruzione, dove il disordine cantieristico la fa da padrone. Danni a opere pubbliche, segnaletica abbandonata, quando esistente. Queste ditte 'Baluba', hanno straziato alberi e quant'altro nelle zone di intervento. Ne risulta un ambiente spettrale. Ma per tutti questi disagi, il contribuente Pantalone, a chi dovrebbe rivolgersi? Verrebbe la voglia di rivolgersi alla Magistratura di Verona. Si sa che questa sono anni che chiede una sezione della "DIA" (Direzione Investigativa Antimafia) per avere maggior contrasto alla criminalità organizzata, soprattutto per l'edilizia. È noto che sul lago arrivano vagoni di soldi di provenienza poco chiara. Come farebbe a rispondere alle richieste di Pantalone che sono marginali come entità? Anche la posizione del Colle, pur sempre autorevole, si ripete con regolarità e comincia a stancare...

**Francesco Marchiori Bardolino**

## DA PESCHIERA

Peschiera bloccata c  
E' la solita storia che si ripete tutti gli anni. E nessuno cerca una soluzione. D'estate a Peschiera il traf-

fico si ferma, si paralizza. E non diamo la colpa alla superstrada di Affi o Gardaland o Caneva: da qualunque parte si arrivi, dal Santuario del Frassino, dall'autostrada, da Verona, da Mantova, Valeggio, Ponti, dalla Gardesana orientale e da tutte le vie periferiche, si arriva inevitabilmente all'ingorgo. Code ferme da ogni direzione perché in centro a Peschiera in prossimità del porto c'è un attraversamento pedonale che fa da imbuto a tutte le automobili. Pedoni, biciclette, monopattini, passeggeri che scendono da pullman turistici e di linea attraversano in fila come formiche indisturbate, indiscipline, a volte con arroganza e maleducazione. Con gli automobilisti che arrivano al limite dell'esasperazione. Poi finalmente, dopo un estenuante calvario, superato il punto criti-

co, come per magia il traffico riprende normale e veloce. Mi rendo conto che i vigili sono un costo per il Comune e non si possono impiegare dieci ore tutti i giorni, però qualcosa bisogna fare. Io provo a suggerire una soluzione per il prossimo anno: transennare per una decina di metri per convogliare i pedoni in prossimità dell'attraversamento principale in centro; collocare un semaforo a tempi variabili - si può fare - programmati a favore degli automobilisti. I pedoni attraverserebbero assieme e si limiterebbero quelle file ininterrotte, indiscriminate e senza rispetto che vediamo ad ogni ora del giorno. Se qualcuno ha una soluzione migliore la esponga. Lasciare le cose così come sono adesso è oramai inconcepibile.

**Edoardo Fantoni**

## L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

### Israele - Palestina

L'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti, si è da mesi e mesi impadronita del conflitto israelo-palestinese. Tale conflitto ti perseguita di giorno e di notte poiché l'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti, ne ha fatto una mono mania e la questione assoluta della nostra quotidianità. Se accendi la TV a qualsiasi ora o se accendi la radio a qualsiasi ora, la prima notizia che ti investe come un TIR, e che non ti molla più, è l'ennesimo aggiornamento sul malnato conflitto dove le informazioni sono un copia incolla ossessivo-compulsivo. Questo metodo di oscura propaganda politica è una pratica antica e ben conosciuta che viene sistematicamente applicata attraverso i mezzi di informazione dall'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti. Ovviamente, se vuoi stare dalla parte dei buoni, devi schierarti fideisticamente con l'altra metà di noi, che vorrebbe rappresentarci tutti, perché, se osi osservare qualcosa di diverso dalle litanie dello schieramento manicheo, sei un brutto. Boh, io vedo, all'età di oltre sessant'anni, ripetersi, con rara tenacia, il suo esposto copione fanatico-ideologico e non mi chiedo più se e quando finirà questo tormento propagandistico foriero di indigestione e di successivo pericoloso blocco intestinale. L'antidoto, dunque, che quella metà di noi, che non si ritrova nell'altra metà di noi che vorrebbe addomesticarci, è uno soltanto: mescolare gli spaghetti sul fuoco, durante le litanie ossessivo-compulsive sullo sciagurato conflitto, e saggiarne ogni tanto la cottura. L'unico vero leader palestinese della storia è stato Yasser Arafat che, col suo mitico sorriso, non ti faceva capire niente. E l'unica competente, rispetto agli accatti odierni, fu la Oriana che un dì chiese al barbuto quando la guerra sarebbe terminata. Yasser, col suo mitico sorriso, che non ti faceva capire niente (col quale, cioè, ti prendeva un po' per il culo), le rispose lapidario: "Mai". Fatela finita l'altra metà di noi che vorrebbe rappresentarci tutti con le ossessioni compulsive dell'eterno conflitto alieno e andate a pesca o ad osservare le gru cenerine nei fossi, vi rilassa.



## GRAZIE ALL'OSPEDALE DI BORGO TRENTO

Tutto è cominciato quattro anni fa con l'apparizione di un gonfiore vicino all'orecchio destro, gonfiore che poi si è rivelato un tumore alla ghiandola parotidea. Il ricorso ai medici del reparto Otorinolaringoiatria di Borgo Trento portò alla rimozione di quella massa cancerogena con annesso altre rimozioni che ne avrebbero consentito la metastasi. Radioterapie (trenta) e l'inizio del percorso di controlli periodici previsto per cinque anni nel corso dei quali altre patologie si fecero presenti, tra cui una leucemia (curabile) una appendicite seguita da un doloroso intervento per aderenze. Allora scadere del quinto anno del follow-up ecco apparire come un grano di pepe vicino al precedente intervento, grano di pepe che ben presto diventò un pisellone poi una nocciola e poi...continuava a crescere. Fatto appello al gruppo multidisciplinare che mi seguiva fin dall'inizio, nel frattempo trasferitosi al policlinico di Borgo Roma, fatti i rilievi e le analisi chimiche e strumentali del caso si procedeva alla rimozione di quella che era risultata una massa tumorale, madre

o figlia della prima non si sa ancora. A tutto il gruppo di specialisti: chirurghi, anestesisti, personale medico, infermiere, infermieri e operatori sanitari del reparto Otorinolaringoiatria diretto dal professor Sacchetto va il mio sentito ringraziamento per il lavoro svolto fino a qui e a quello che ancora si dovrà fare per un nuovo percorso di controllo e terapie. A questo proposito, ironizzando un po', ho scritto alcuni versi dedicati a questo mio 'tartufo': vuole essere un ringraziamento a tutti loro per la professionalità e umanità dimostrata.

**Leonardo Ceradini**

### Il tartufo

*Un nuovo tartufo  
era cresciuto nel mio giardino,  
un naso elettronico  
aveva scoperto dov'è.  
Un buon trifolao  
un bel mattino  
lo ha tolto  
e allontanato da me!*

### L'ALTRO GIORNALE

**Direttore Responsabile:**

Rosanna Pancaldi

**Società Editrice:**

L'Altro Giornale s.r.l

**Redazione:**

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: [articoli@laltrogiornalevr.it](mailto:articoli@laltrogiornalevr.it)

**Abbonamenti:**

10 euro annui

per inf. 045 7152777

**Stampa:**

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

15/09/2025

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

*La Banca al tuo servizio*

ASSE PADOVA - TREVISO - VENEZIA. Il sindaco di Soave Matteo Pressi interviene: «Serve un approccio pragmatico»

# «Verona conti di più»

«Se la politica si basasse unicamente sui numeri, la provincia di Verona dovrebbe essere la protagonista delle scelte e degli investimenti dell'amministrazione regionale, ma sappiamo che così non è». Esordisce così il sindaco di Soave Matteo Pressi, in una lucida analisi riguardante gli equilibri territoriali in vista delle imminenti elezioni regionali, basata sui dati. Come noto, la popolazione del Veneto conta circa 4.852.000 persone e di queste, 930.000 abitano proprio nel veronese. Verona, infatti, assieme a Padova, è la provincia più popolosa della regione. A livello di estensione, la provincia scaligera è seconda solo a Belluno, con i suoi 3.096 chilometri quadrati, superando nettamente Vicenza (2.700 kmq) e Padova (2.150 kmq). Sul fronte economico e del prodotto interno lordo non ci sono paragoni: è Verona la provincia più produttiva del Veneto sia per fatturato che per numero di imprese ed è anche quella che garanti-



sce il maggior gettito fiscale. «Eppure – evidenzia Pressi – negli ultimi decenni, a livello politico regionale, Verona non ha visto riconoscersi il suo peso, schiacciata dall'asse formato dai territori di Padova – Treviso e Venezia. Gli investimenti infrastrutturali più importanti si sono concentrati proprio in quelle aree. Penso, facen-

do degli esempi concreti, al passante di Mestre e alla Pedemontana. Qui da noi c'è un bisogno disperato di mettere mano alla A4, creando la quarta corsia. Ormai l'autostrada è impraticabile e questo penalizza i pendolari e le imprese che devono trasportare le loro merci». Ma non è questa l'unica area nella quale, secondo

Pressi, servirebbe un riequilibrio nelle scelte politiche regionali: «un altro settore chiave per il nostro territorio è quello dell'agricoltura e dei prodotti vitivinicoli: anche qui vediamo come i nostri consorzi siano destinatari di risorse (europee ma gestite a livello regionale) per la promozione dei prodotti non paragonabili a

quelle destinate al Prosecco. Eppure, in questo momento storico, per attuare l'effetto dei dazi, sarebbe utile poter contare su fondi aggiuntivi per organizzare la promozione del Soave, del Valpolicella, dei vini dell'area del Garda e del Durello su nuovi mercati sin qui non esplorati, creando nuovi flussi di esportazioni per dare una mano alle imprese». Infine, un accenno sul turismo, altro settore chiave per Verona, rispetto al quale Pressi evidenzia: «lo scorso anno, i fondi regionali per il turismo (FUNT), sono stati ripartiti su 13 interventi: 12 hanno riguardato la provincia di Belluno e solo uno la provincia di Verona». Un quadro che vede Verona nella condizione di dover recuperare terreno per far valere il proprio peso specifico, un peso non trascurabile, essendo di fatto il territorio scaligero il più importante della regione dal punto di vista socioeconomico. Come evidenzia Pressi: «le altre province riescono ad otte-



Matteo Pressi

nere di più poiché hanno una grande capacità di fare squadra al loro interno, grazie a questo fattore acquisiscono maggiore rilevanza, pur partendo sulla carta da una posizione meno favorevole. Verona, invece, paga da sempre la frammentazione e le divisioni politiche. Serve un cambio culturale nella classe politica che rappresenterà Verona in regione nella prossima legislatura: sui progetti strategici per il territorio serve trovare una condivisione ampia, mettendo da parte gli interessi di partito. Altrimenti, pur essendo i primi della classe, continueremo a stare dietro la lavagna».



## GRUPPOFINESTRE

BY **iWG** ITALIAN WINDOWS GROUP

*Comfort. Precisione. Sicurezza*

### SONA

Via Molina, 18  
fronte SR 11 Bresciana  
T. 045 6020 636

### AFFI

Via Napoleone, 6  
rotonda C.C. Grand'Affi  
T. 045 225 3871

### San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D  
uscita A22 Mantova Nord  
T. 0376 270 059

**gruppofinestre.it**

verona@gruppofinestre.it



SCUOLA E NOVITÀ. A giugno il ministro Valditara ha introdotto il divieto anche nelle scuole del secondo ciclo oltre che nelle primarie

# Stop agli smartphone in classe

Servizi di  
Silvia Accordini

Una posizione decisa contro l'uso degli smartphone anche nelle scuole del secondo ciclo oltre che nelle primarie: questo è quanto il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara predisposto a giugno 2025, introducendo un divieto che mira a limitare l'uso di dispositivi digitali durante le ore di lezione, lasciando l'accesso a pc, tablet e lim. Questa decisione si fonda su una molteplicità di motivazioni, supportate dalle più recenti evidenze scientifiche per garantire un ambiente di apprendimento più concentrato e privo di distrazioni con lo scopo generale di garantire la salute, di far rispettare le regole e promuovere un uso consapevole degli smartphone. Dal punto di vista psicologico ma anche pedagogico, numerose ricerche evidenziano come l'uso indiscriminato di smartphone possa compromettere la qualità dell'apprendimento. La presenza di dispositivi mobili in classe, infatti, favorisce la dispersione e riduce la capacità di concentrazione degli studenti. Studi condotti da neuropsicologi e pedagogisti dimostrano che la multitasking digitale, tipica dell'uso dello smartphone, diminuisce significativamente le capacità di attenzione sostenuta e di elaborazione profonda delle informazioni. La distrazione causata dalle notifiche e dai social media interferisce con i processi di memorizzazione e comprensione, compromettendo il rendimento scolastico e la qualità del tempo scolastico.



L'uso eccessivo o scorretto degli smartphone può contribuire allo sviluppo di alcuni disturbi dell'apprendimento e di problematiche legate all'abuso di questi dispositivi. Analizziamo i principali con la dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologa e psicoterapeuta.

**- Difficoltà di attenzione e concentrazione.** L'uso continuo di smartphone, con notifiche e stimoli costanti, può frammentare l'attenzione, rendendo difficile mantenere la concentrazione su compiti scolastici o di studio prolungati.

**- Problemi di memoria.** La dipendenza da smartphone può ridurre la capacità di memorizzare e richiamare informazioni, poiché si tende a affidarsi più alla ricerca digitale che all'elaborazione autonoma delle conoscenze. Gli studi indicano che l'esposizione prolungata e frequente a stimoli digitali può influenzare negativamente le strutture cerebrali coinvolte nelle funzioni esecutive, nell'attenzione, nel controllo degli impulsi e nella regolazione emotiva.

**- Difficoltà di elaborazione e comprensione.** La frammentazione delle attività digitali può ostacolare la capacità di analizzare e comprendere testi complessi, compromettendo le competenze di lettura e comprensione.

**- Disturbi del sonno.** L'uso eccessivo di smartphone, soprattutto prima di dormire fenomeno del Vamping, può disturbare i cicli del sonno, influenzando negativamente sulla memoria, sull'attenzione e sulla capacità di apprendimento il giorno successivo.

**- Problemi di autostima e ansia e depressione.** La costante esposizione ai social media e alle notifiche genera un senso di dipendenza digitale, che può interferire con il benessere emotivo e le relazioni sociali autentiche. L'uso compulsivo dei social media può portare a confronti sociali negativi a causa delle non notifiche o no like, con ansia e bassa autostima, che a loro volta possono influire sulla motivazione e sulla capacità di apprendere.

**- Disturbi dell'apprendimento specifici.** In alcuni casi,

l'abuso di smartphone può contribuire a difficoltà specifiche come dislessia, disortografia o discalculia, aggravando le problematiche già presenti.



Giuliana Guadagnini

## Il punto di vista degli insegnanti e dei ragazzi

«Gli insegnanti, con cui ho a che fare quasi ogni giorno, spesso vedono il sequestro degli smartphone come uno strumento utile per mantenere l'attenzione in classe e creare un ambiente di apprendimento più efficace – testimonia la dottoressa Guadagnini - . Tuttavia, alcuni possono anche avere opinioni più critiche, ritenendo che questa misura possa essere troppo restrittiva o che non affronti le cause profonde del problema, come la mancanza di educazione digitale o di regole chiare sull'uso degli smartphone. C'è quindi una consapevolezza crescente dell'importanza di trovare un equilibrio tra il controllo e l'autonomia, e di educare i ragazzi all'uso responsabile della tecnologia. Ovviamente su una tematica come questa non possiamo non considerare i ragazzi: in generale alcuni possono sentirsi frustrati arrabbiati delusi indispettiti, perché vedono queste restrizioni come una limitazione della loro libertà di comunicare, divertirsi o usare il telefono come strumento di svago e socializzazione. Per loro, lo smartphone è un modo per rimanere in contatto con amici, condividere momenti e sentirsi parte di una comunità digitale. Altri sicuramente invece, possono essere addirittura favorevoli, riconoscendo che l'uso eccessivo del telefono può distrarre e influire sulla concentrazione e sul rendimento scolastico. Alcuni ragazzi potrebbero anche apprezzare le regole che aiutano a creare un ambiente più tranquillo e meno caotico in classe. Il mio consiglio comunque – conclude - è quello che resta fondamentale importante coinvolgerli nel dialogo e ascoltare le loro opinioni e iniziare a fare educazione digitale con loro».

## Il punto di vista psico-giuridico

«L'ambito psico-giuridico – precisa la dottoressa Guadagnini - riguarda molto da vicino i genitori, che in alcuni casi vorrebbero avere un maggiore controllo - su che cosa non si capisce bene dato che i figli sono a scuola – e pretendono che vi sia l'accesso e il possesso degli smartphone in ambito scolastico. Ebbene, il divieto del Ministro si inserisce nel quadro delle normative sulla tutela della privacy e sulla protezione dei minori. La legge italiana garantisce il diritto all'istruzione e alla sicurezza degli studenti, ma anche la tutela della loro integrità psicofisica. L'uso eccessivo e incontrollato di smartphone può esporre i minori a rischi di bullismo/cyberbullismo, esposizione a contenuti inappropriati e violazioni della privacy. La normativa vigente, inoltre – aggiunge Guadagnini - consente alle istituzioni scolastiche di adottare regolamenti interni per disciplinare l'uso dei dispositivi digitali, in linea con le direttive europee sulla protezione dei dati personali e sulla tutela dei minori online. La restrizione dell'uso degli smartphone in ambito scolastico mira quindi a favorire un ambiente più sereno, in cui gli studenti possano sviluppare competenze sociali e emotive più sane. Molti dei genitori che sento sono favorevoli a queste leggi perché credono che gli smartphone possano distrarre i ragazzi durante le lezioni anche se usati a scopo didattico, e favorire il cyberbullismo con foto e video o ridurre il tempo dedicato allo studio e alle relazioni faccia a faccia. Per loro, limitare l'uso del telefono può aiutare i figli a concentrarsi di più, a essere più presenti e a sviluppare abitudini più sane».



# ALTAQUOTA

SICUREZZA AMBIENTE



## TERRE RINFORZATE

[www.altaquotasrl.it](http://www.altaquotasrl.it)






ATV VERONA. È operativo dal 10 settembre il nuovo 'cronoprogramma'

# L'orario invernale



E' operativo da mercoledì 10 settembre l'Orario invernale sulla rete urbana ed extraurbana dei bus ATV, con la progressiva attivazione dei servizi di trasporto scolastico. E proprio in tema di servizi scuola, gli studenti di Verona e provincia quest'anno dovranno prestare particolare attenzione ai nuovi orari dei bus, che sono stati oggetto di una sostanziale revisione, necessaria per adeguare partenze ed arrivi delle corse ai nuovi orari di lezione che la quasi totalità degli istituti ha strutturato su cinque giorni anziché su sei. «Proprio perché la rete dei servizi scolastici

è stata completamente rivista – è il commento del presidente di ATV Giuseppe Mazza – è prevedibile che nelle prime settimane si possa verificare qualche disagio dovuto a disallineamenti tra gli orari di lezione, quasi sempre provvisori, e quelli dei servizi di trasporto scolastici. Chiediamo quindi fin d'ora un po' di pazienza per gli eventuali disagi dei primi giorni». «Il lavoro di riorganizzazione dei servizi scuola – aggiunge l'amministratore delegato di ATV, Massimo Bettarello – è stato imponente, con la variazione degli orari di circa 500 corse, mirata soprattutto

ad armonizzare le partenze dei bus del pomeriggio con le uscite da scuola posticipate. Si tratta infatti di una rete estremamente complessa e articolata, che coinvolge oltre 45 mila studenti. E' stata modificata la quasi totalità delle corse a carattere scolastico dal lunedì al venerdì, prolungando il servizio nella fascia oraria pomeridiana di almeno 30 minuti. Per gli studenti dei pochi istituti che ancora terranno le lezioni al sabato sono comunque sempre disponibili le corse di linea ordinarie».

Gabriele Reggiani

## In tema di abbonamenti, per quest'anno ATV ha riservato ai propri clienti interessanti vantaggi.

**Bonus trasporti** - Si tratta di un contributo economico fino a 200 euro stanziato dalla Regione Veneto per l'acquisto di abbonamenti annuali, valido fino al 30 settembre. Il bonus è utilizzabile per l'acquisto di abbonamenti urbani (City Mover - City Mover Ridotto) ed integrati con l'urbano (Extraverona - Extraverona ridotto), ed è rivolto a tutte le persone fisiche maggiorenni residenti in Veneto proprietarie o intestatarie di autoveicoli o motoveicoli.

**Un anno di Bike Sharing gratis.** Chi è in possesso di un abbonamento annuale urbano di Verona o extraurbano con partenza o destinazione Verona (ExtraVerona), avrà diritto a 12 mesi di agevolazioni sul servizio di bike sharing in città. Potrà richiedere, sul sito di ATV, un codice promozionale da riscattare sulle app 'Dott' e 'Verona Bike' per ricevere le agevolazioni sulle corse.

**Abbonamento sul cellulare.** I nuovi abbonati annuali possono visualizzare l'abbonamento anche dalla app Ticket Bus Verona. Il titolo è a tutti gli effetti sostitutivo della tessera MoVer fisica; pertanto, in fase di controllo, basterà esibire il titolo da cellulare.

**Fino al 30% di risparmio.** Rispetto all'acquisto di 12 abbonamenti mensili, a seconda della tariffa scelta, acquistando l'abbonamento annuale si risparmia fino al 30%.

## LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

La GrandeMela ShoppingLand presenta 'Spazio alle Parole', progetto culturale che trasforma la piazza centrale del centro commerciale in un laboratorio di creatività e narrazione, coinvolgendo attivamente il territorio veronese e le sue scuole. L'iniziativa, che ha debuttato venerdì



12 settembre, animerà tutti i weekend del mese con eventi, laboratori e spettacoli dedicati alla lettura, alla cultura, alla scrittura e alla fantasia. Ogni fine settimana la galleria del centro ospita incontri e attività per tutte le età: dall'inglese creativo con Inlingua Verona e Mater Academy, all'appuntamento con il fumettista Alberto Corradi. Molti saranno i momenti dedicati alla scrittura e alla poesia come il laboratorio 'Storie al volo' con Giulia Giarola e il Poetry Slam con Catarsi Poetry. Per famiglie e bambini spaizo invece allo Storytime con Kids&Us Verona Borgo Milano, alle Letture animate di In giro Leggendo, al teatro con La Cantastorie di Febo Teatro APS e alle Fiabe danzate di Dance Lab22. Partner dell'iniziativa Giunti al Punto che organizzerà diversi incontri con autori di spicco come Vito Franchini, Fabio Lonardi e Matteo Bussola e distribuirà i libri raccolti nella campagna solidale 'Aiutaci a crescere. Regalaci un libro'. «Per noi de La GrandeMela non si tratta solo di ospitare eventi, ma di costruire relazioni autentiche con il territorio. 'Spazio alle Parole' è il simbolo di questa visione: un luogo dove cultura, educazione e creatività si incontrano, con particolare attenzione alle nuove generazioni, per ribadire ancora una volta la centralità e l'importanza del centro Commerciale come luogo di aggregazione del territorio» - sottolinea il Direttore Marco Cingottini. Per ulteriori informazioni e per consultare il programma completo:

*Cuore del progetto è 'Prima Penna', iniziativa letteraria gratuita rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Verona suddiviso in sue categorie: junior (scuola secondaria di primo grado) e Senior (scuola secondaria di secondo grado). Un percorso che invita i giovani a cimentarsi nella scrittura di racconti brevi (1.500 - 3.000 caratteri, tema libero), come occasione di espressione personale e sviluppo del pensiero critico. Gli elaborati saranno letti e valorizzati da una commissione di esperti presieduta da Alessio Cuffaro, docente di scrittura della Scuola Holden, editor, autore di romanzi e podcast. Accanto a lui, professionisti di spicco del panorama letterario italiano: Francesca Gentile, Vito Croce, Giulia Natali, Giulia Giarola. Gli elaborati più significativi riceveranno attestati simbolici e contributi in materiale scolastico destinati alle classi di appartenenza, per un valore compreso tra 200 e 500 euro. L'evento conclusivo si terrà nella primavera 2026 presso la galleria del centro commerciale. «Con Prima Penna intendiamo offrire agli studenti un'occasione per scoprire la forza della scrittura e far capire loro che ogni parola ha il potere di costruire futuro» - afferma il direttore de La GrandeMela Shoppingland, Marco Cingottini. Per partecipare al contest, completamente gratuito, è necessario iscriversi entro il 31 ottobre ed inviare il proprio elaborato entro il 30 novembre. Per ulteriori informazioni: [www.primapenna.it](http://www.primapenna.it); [info@primapenna.it](mailto:info@primapenna.it) S.A.*

## MARIO GIORDANO A VERONA

Sarà Mario Giordano, giornalista, conduttore televisivo e scrittore, il super ospite della serata di mercoledì 24 settembre presso il teatro Santissima Trinità di Verona. Lui stesso alle 18.30 presenterà il suo ultimo libro, 'Dynasty - il crollo delle dinastie potenti'. Moderatore della serata, organizzata da Febbraio30 sarà l'avvocato Stefano Casali, consigliere della Regione Veneto.

**MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE**  
**ORE 18:30**

**Teatro Santissima Trinità**  
Via Santissima Trinità, 4 - Verona  
(vicino al comodo parcheggio del Tribunale di Verona)

**MARIO GIORDANO**  
giornalista, conduttore televisivo e scrittore  
presenta il suo nuovo libro

**DYNASTY**

il crollo delle dinastie dei potenti

Moderatore l'incontro:  
**Avv. Stefano Casali**  
Consigliere  
Regione Veneto



Organizzato da:  
**FEBBRAIO 30**

## AREE PORTUALI ED EXTRA PORTUALI. La legge di Bozza

Grazie alla legge del consigliere regionale Alberto Bozza (Forza Italia) sono state uniformate le condizioni per il rilascio dei canoni di concessione pubblica delle aree portuali e delle aree extra-portuali della sponda veronese del lago di Garda. Ciò risulta essere un vantaggio per le associazioni senza scopo di lucro concessionarie degli spazi extra-portuali (boe ed ormeggi privati), che prima non avevano diritto alle riduzioni di cui invece beneficiavano i concessionari degli spazi portuali (ormeggi pubblici). La legge di Bozza invece parifica le condizioni e prevede anche per le aree extra-portuali concesse dai Comuni un regime concessorio più favorevole, quale concreta forma di aiuto ai sodalizi nautici che operano senza finalità di lucro. In precedenza, le competenze nella concessione delle aree portuali ed extra-portuali non erano univoche, dando spesso luogo ad una divergenza nel calcolo dei canoni di concessione. Grazie all'iniziativa di Bozza ora si dà corso a un'uniformità normativa e gestionale. In prospettiva è necessario accompagnare all'uniformità normativa anche una visione strategica sulla gestione omogenea delle concessioni fino a individuare un unico soggetto operativo sia per le zone portuali che extra-portuali. «Penso – dice Bozza – a un bacino acquale che assorba su di sé l'esecutività del complessivo quadro normativo a più livelli, statale, regionale e comunale, che funga da unico referente dei Comuni e che sia il soggetto che rilascia le concessioni». Questo obiettivo si integra perfettamente con l'ulteriore progetto che mira a costituire per tutte le concessioni del demanio lacuale un'unica gestione associata, prevedendo che i Comuni che si accordino per l'esercizio associato possano trattenere per intero i relativi canoni, per un valore complessivo di 800.000 euro all'anno. «Così – conclude il Consigliere - avremo una nuova, più semplice e univoca modalità di gestione delle concessioni pubbliche delle acque del lago di Garda. E i Comuni potranno disporre di importanti risorse per interventi di ammodernamento degli ormeggi, con positivi riflessi anche sul piano ambientale».



Alberto Bozza

Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare  
**Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto**

BARDOLINO. Il 29 agosto firmato il documento programmatico

# Siglato l'accordo per il Carnacina



Servizi di Silvia Accordini

È stato presentato venerdì 29 agosto, presso l'IPSAR Luigi Carnacina, l'accordo di programma tra la Provincia e il Comune per il completamento dell'aula magna dell'istituto professionale per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Bardolino. Sono intervenuti: il Presidente della Provincia, Flavio Pasini, il Sindaco di Bardolino, Daniele Bertasi, il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Sebastian Amelio e il dirigente del Carnacina, Eugenio Campara. Erano, inoltre, presenti il Vicepresidente della Provincia con delega all'Edilizia scolastica, David Di Michele, altri amministratori e rappresentanti del Comune e delle associazioni del territorio. Il documento prevede la concessione di un contributo da parte della Provincia, già approvato dal Consiglio del Palazzo Scaligero nello scorso luglio, pari a 2 milioni di euro per la progettazione e la realizzazione dell'opera, che sarà in capo al Comune. L'iter potrebbe richiedere circa cinque anni: due per il progetto, tre per i cantieri. L'obiettivo è ricavare uno spazio polifunzionale adeguato a ospitare oltre 200 persone, a disposizione di studenti e insegnanti durante l'orario scolastico e, del Comune, per attività istituzionali per il resto del tempo. Allo stato

«La firma dell'accordo rappresenta un momento fondamentale per l'istituto – ha detto il dirigente del Carnacina, Eugenio Campara –. L'aula magna ospiterà eventi e appuntamenti, ma sarà importante anche per la didattica di ogni giorno. Qui potranno trovare spazio strumenti e laboratori per la formazione, ad esempio per il corso di Diploma 'servizi commerciali - turismo accessibile e sostenibile' che si avvia quest'anno. Un percorso formativo, parte della filiera 4+2, in rete con altri istituti, con l'ITS Academy turismo Veneto di Jesolo e con aziende del territorio». «Oggi è una giornata speciale – ha commentato il dirigente dell'Ambito Scolastico Territoriale di Verona, Sebastian Amelio –. La promessa è stata presa e mantenuta. Non capita tutti i giorni che dopo appena un anno dall'assunzione dell'impegno da parte di un ente, in questo caso la Provincia, ci si ripresenti in un breve tempo con l'impegno stesso assolto. L'istituto Carnacina vive un momento importante. Oltre all'accordo per la realizzazione dell'aula magna, c'è grande soddisfazione per l'avvio del nuovo indirizzo di diploma "Servizi commerciali - Turismo accessibile e sostenibile».



attuale l'aula magna è un'ala dell'edificio scolastico completamente al grezzo: mancano infatti buona parte degli infissi, i solai, gli impianti e i pavimenti, i muri interni, i servizi e gli arredamenti. La realizzazione era stata avviata negli anni '80, poi sospesa per mancanza di fondi, dal Comune a cui era in capo la competenza dell'immobile. Competenza passata alla Provincia con la legge 23 del 1996. L'accordo prevede che il contributo erogabile dal Palazzo Scaligero venga ricalcolato a consuntivo, in relazione alle spese effettivamente sostenute e documentate dal Comune, in base a quanto emergerà dal collaudo finale dell'opera. Il Carnacina ospita oggi oltre 370 studenti accolti in 20 classi. «Il dialogo istituzionale e la reciproca disponibilità di Provincia e Comune sono stati gli elementi che hanno permesso di giungere oggi a questo accordo» – ha spiegato il Presidente Flavio Pasini. «Siamo orgogliosi di aver colto questa opportunità unica, che ci permette di portare a compimento un'opera rimasta ferma per troppo tempo – ha affermato il Sindaco Daniele Bertasi –. Si tratta di un traguardo storico per il nostro Comune, per il quale desidero rivolgere un sentito ringraziamento alla Provincia e, in particolare, al presidente Flavio Pasini».

L'EMERGENZA. I dati del Rifugio del Cane di ENPA e di LAV Verona

# È emergenza per l'abbandono

L'abbandono degli animali di affezione è ormai una emergenza grave di ambito nazionale. Dati aggiornati alla mano dal Rifugio del Cane di ENPA Verona, in via Bersaniti 19/B, che anche l'unico riferimento per l'ospitalità e cura dei felini, risulta che nel corso dei primi sette mesi del 2024 (dal 1° gennaio al 31 luglio), per quanto riguarda i cani, a fronte di 258 nuovi ingressi si sono realizzate 208 adozioni. Per i gatti, con 168 ingressi sono state effettuate 137 adozioni. Tutta un'altra storia se si guarda lo stesso periodo quest'anno. Per i cani ci sono state 133 adozioni e 113 ingressi. Per i gatti 63 adozioni e 128 ingressi. Quindi dal 2024 al 2025 sono state fino ad ora effettuate 73 adozioni in meno, generando un crescendo di carenza di posti che non riesce più a soddisfare la richiesta di nuovi ingressi. «ENPA – precisa il presidente Romano Giovannoni – accoglie finché riesce. Ora siamo arrivati a una situazione di posti esauriti e nostro malgrado abbiamo dovuto chiudere gli ingressi. Auspico una ripresa importante delle adozioni con settembre e di sempre maggiore consapevolezza nell'accogliere un animale in famiglia. Bisogna lavorare sulla consapevolezza delle adozioni, tante persone nonostante le nostre raccomandazioni al primo problema reale o immaginario che sia abbandona. Nonostante questo ENPA resta e resterà sempre in prima linea per la protezione degli animali e per il benessere dei nostri ospiti».

Dal 2023, anno di apertura dello 'Sportello Maltrattamenti LAV Verona', ad oggi le segnalazioni giunte sono aumentate da un anno all'altro del 5%. Solo lo scorso anno LAV Verona ha salvato 204 animali (cani, gatti, ovini ed equini) vittime di incuria o violenza, contro i 183 del 2023. Nei soli primi 7 mesi dell'anno sono ben 61 gli animali tolti a maltrattamento. Lo sportello nel 2024 ha raccolto 296 segnalazioni, effettuato 252 sopralluoghi, accertato 93 maltrattamenti e inviato 23 denunce alle Forze dell'Ordine. Attualmente LAV Verona ha in cura e mantenimento 93 animali. «Le situazioni di maltrattamento maggiormente segnalate sono – spiega per la LAV Verona la Responsabile provinciale Lorenza Zanaboni –: detenzione di un animale a catena, senza cibo e riparo; detenzione sul balcone senza accesso alla casa e senza riparo; detenzione in gabbie di dimensioni ridotte rispetto alla taglia dell'animale o in strutture fatiscenti, senza possibilità di sgambare; abbandono di animale. Infine molte sono le segnalazioni relative ad allevamenti abusivi. Le zone di intervento dei volontari LAV riguardano la città di Verona e il territorio della Lessinia. In provincia molte le segnalazioni in arrivo da San Giovanni Lupatoto, Villafranca, San Bonifacio, Valeggio, Valpolicella, Pescantina e Castelnuovo del Garda». «Negli anni successivi all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attività delle Guardie Zoofile operanti sul territorio della provincia di Verona ha registrato un aumento pari a circa il 20%-30% delle segnalazioni rispetto al periodo pre-pandemico – precisa



Comandante Guardie Zoofile Oipa Verona Massimiliano D'Errico –. L'incremento quindi, è stato riscontrato anche nei casi accertati di animali maltrattati o detenuti in condizioni non conformi. L'aumento appare correlato a una crescente sensibilità dei cittadini veronesi nei confronti della tutela degli animali, anche grazie alle campagne informative e di sensibilizzazione condotte sul territorio. Le situazioni segnalate hanno interessato principalmente contesti domestici, con animali detenuti in ambienti inadeguati e, in diversi casi, riconducibili a problemati-

che sociali e psicologiche dei proprietari». «In riferimento ai casi di maltrattamento registrati i numeri stabili – spiega il dirigente veterinario del Canile sanitario AULSS 9 Flavo Sbardellati – ma scende la gravità. Ad esempio non si vedono più cani a catena corta ed esposti, ma piuttosto segregati in spazi ridotti e in cattive condizioni igienico sanitarie. Per quanto riguarda le cessioni, invece, sono molte le richieste che arrivano al canile, in particolare per lasciare cani di grossa taglia. Scelta motivata da difficoltà economiche e aggressività».

**SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI**  
**IDEAL PARK®**  
 Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina  
 www.idealpark.it • T. 045 675 0125

PESCHIERA DEL GARDA. Si è chiusa con grande entusiasmo la proposta estiva per gli anziani

# Giardino delle esperienze Successo targato over 65

Servizi di  
Silvia Accordini

Una ventina di persone sedute in cerchio. Al centro, tamburi e percussioni. Un'ora di ascolto, di sperimentazione e improvvisazione. E' 'Drum circle', un'esperienza ritmica e musicale di gruppo, uno dei tanti appuntamenti del 'Giardino delle esperienze', il centro estivo voluto dal comune di Peschiera del Garda non per i suoi giovani residenti ma per gli Over 65. Una sorta di grest per adulti che ha esordito quest'estate raccogliendo al Centro Civico Gandini una ventina di persone. Dai 65 e fino quasi a novant'anni. Persone in cerca di compagnia ma anche con la voglia di imparare cose nuove, di fare esperienze diverse. E' il programma messo in piedi da Arianna Bighelli ed Elisa Tirani della Cooperativa Sociale Il Ponte insieme a Daniela Florio, assessore al Sociale del comune di Peschiera. Gli iscritti alla prima settimana, che hanno poi tutti scelto di regalarsi anche la seconda, hanno potuto partecipare a 'Sapone come una volta',



una mattina creativa per preparare il sapone come si faceva in passato, confrontando poi usi, tradizioni e saponi provenienti da tutto il mondo. Un corso di acquerello e poi, con la psicomotricista Federica Sbampato, 'Riabilitango', un metodo che utilizza la camminata, la musicalità e il corpo. Ancora, una camminata di gruppo e, ancora, una tradizionale tombola con in palio una messa in piega, una colazione al bar, una manicure. La seconda settimana, iniziata lunedì 25 agosto, oltre al corso di percussioni sulla terrazza

del Centro Civico Gandini, con 'facilitatore musicale e sociale' Mauro Faccioli, ha offerto ai partecipanti un corso di avvicinamento al vino tenuto dagli enologi Luigi Andreoli e Danilo Chino. E, ancora, un laboratorio guidato dalla fumettista Chiara Abastanotti. A chiudere questa prima volta per il comune di Peschiera del Garda è stata, venerdì 29 agosto, la gita in barca lungo le mura di Peschiera del Garda. «Quest'anno abbiamo deciso per la prima volta di aprire uno spazio dedicato alle persone over 65 perché ci siamo

resi conto che non solo i giovani hanno bisogno di incontrarsi e di vivere insieme esperienze stimolanti - spiega l'assessore al Sociale del comune di Peschiera del Garda Daniela Florio -. Agosto può essere un mese molto difficile per chi vive solo e magari non è più giovanissimo. Abbiamo voluto dar loro un valido motivo per uscire di casa. Abbiamo riscontrato un grande entusiasmo e sicuramente il Centro Estivo verrà riproposto la prossima estate. Puntiamo a farlo diventare un appuntamento fisso, tutto l'anno».

## CASTELNUOVO DEL GARDA Interventi sul territorio



Su proposta dell'assessore all'Arredo urbano Matteo Massari, la Giunta comunale di Castelnuovo del Garda ha deliberato la sostituzione di alcune pensiline ammalorate del territorio, per una spesa complessiva di oltre 80.000 euro. L'intervento prevede l'acquisto e l'installazione di sette nuove pensiline nel capoluogo e nelle frazioni. Saranno illuminate a LED, con panche in legno e bacheche informative. Le nuove strutture saranno collocate in via Cesare Pavese, nelle vicinanze del polo scolastico del capoluogo; in via Montalto, nei pressi della scuola secondaria di primo grado; in via Enzo Ferrari a Cavalcaselle e in via Mantovana, vicino alla scuola primaria della frazione; in via Madonna di Campagna a Camalavicina; in piazza XXIV Giugno 1886 nella frazione di Oliosio e in via Corobbi nella frazione di Sandra. «L'obiettivo dell'intervento è duplice: garantire maggiore sicurezza e comfort agli utenti del trasporto pubblico locale e valorizzare il decoro urbano e l'identità dei nostri spazi pubblici» spiega l'assessore Matteo Massari.

*La Giunta comunale di Castelnuovo del Garda ha approvato il progetto del nuovo stralcio di lavori di manutenzione straordinaria e bitumatura stradale. Sette le vie interessate: via Papini e via Praietta nel capoluogo, via Bastia a Cavalcaselle, via Campagna Rossa a Oliosio e via Paolonga, via Crosara e via Tione a Sandra. Le strade individuate sono quelle che presentano il più grave deterioramento e necessitano di una urgente sistemazione. I lavori, dell'ammontare complessivo di circa di 300.000 euro, partiranno alla fine di settembre.*

### IL SALOTTO LETTERARIO

Il 'Salotto letterario del Lunedì' è pronto a ripartire! Dopo la pausa estiva, tornano gli incontri culturali promossi dall'Associazione Culturale 'Società Sala Storica' in collaborazione con il comune di Peschiera del Garda. Gli incontri, ad ingresso libero e gratuito, si terranno come di consueto presso il Centro Civico 'Franco Gandini'. Da ottobre a maggio, un ricco calendario di incontri per valorizzare il patrimonio locale e condividere l'amore per i libri e la cultura. Tre in particolare saranno gli appuntamenti del mese di ottobre: lunedì 13 alle ore 15.30 è in agenda l'evento inaugurale con 'Fragranze e profumi del nostro territorio', un viaggio sensoriale di profumi e aromi tenuto dalla dott.ssa Claudia Scattolini. Lunedì 20 ottobre sarà invece presentato il libro 'Milioni di farfalle' di Eben Alexander, mentre lunedì 27 ottobre andrà in scena il primo degli eventi mensili della rassegna 'L'arte di poetare', tra rime e versi dove le parole diventano musica. Per informazioni e contatti: 045 6444700; a.dellolio@comunepeschieradelgarda.com; 351 6196837 (Prof.ssa Lucia Tomelleri); carlopatrizia@libero.it (Patrizia Bertagna)

### IN BREVE DA PESCHIERA

**Corso di educazione finanziaria.** Dalla pianificazione finanziaria alle truffe, dagli investimenti alla scelta dell'intermediario: un percorso completo per imparare a gestire meglio le proprie risorse. Questo sarà il nuovo 'Corso di educazione finanziaria' in programma a partire da metà novembre, ogni giovedì dalle 18:30 alle 20:00. Il corso, tenuto da Simone Bertoli presso la sala riunioni della Biblioteca di Peschiera, è strutturato in un ciclo di 10 incontri dedicati a chi vuole acquisire maggiore consapevolezza nella gestione delle proprie finanze. Iscrizioni aperte fino al 15 ottobre presso la biblioteca. Il costo e le modalità di pagamento verranno comunicati al momento dell'iscrizione.

**L'incontro.** 'Avere comportamenti sani non come rinuncia ma come scelta': questo il titolo della serata che verrà proposta il prossimo sabato 27 settembre alle ore 20.00 presso la sala consiliare in piazzetta San Marco a Peschiera del Garda. L'evento, organizzato dai Club ACAT Baldo - Garda odv con il patrocinio del comune di Peschiera del Garda, intende sensibilizzare la popolazione sui problemi alcol correlati e complessi. Relatore della serata sarà Alessandro Sbarbada.

**Diversamente giovani.** Un nuovo progetto sta decollando a Peschiera del Garda: si chiama 'Diversamente giovani' ed è dedicato agli over 65. La proposta verrà presentata venerdì 19 settembre alle ore 15.00 nel teatro della parrocchia di San Benedetto e alle 16.30 nel Salone della parrocchia del Beato Andrea per un avvio di conoscenza e accoglienza reciproca. Il progetto 'Diversamente giovani' è un'iniziativa nata per stare 'bene insieme' alcune ore alla settimana con attività ludiche, solidali e culturali. Per informazioni: 3312552416 (Francesca); 3455080934 (Cristina).

Parrocchie di S. Benedetto - Beato Andrea - San Martino

**PROPOSTA DIVERSAMENTE GIOVANI**

PER GLI OVER 65  
ma siete tutti i benvenuti

1° incontro di presentazione della proposta  
**VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2025**  
ore 15:00 nel Teatro della parrocchia di S. Benedetto  
ore 16:30 nel Salone della parrocchia del Beato Andrea

Per un avvio di conoscenza e accoglienza reciproca.  
Per stare bene INSIEME alcune ore alla settimana.  
con attività ludiche, solidali e culturali

**Ballarini**

DEMOLIZIONI DI FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI  
COSTRUZIONI STRADALI  
SCAVI - LOTTIZZAZIONI  
VENDITA MATERIALI INERTI E RICICLATI

Via Campagna Bassa, 1 - 37014 Cavalcaselle di Castelnuovo d/G. (VR)  
Tel. 045 6401480 e 045 7551044 - mail: ballarini.srl@libero.it

**NUMERI UTILI**  
PESCHIERA DEL GARDA

Municipio 045 6444700 PEC: comunepeschieradelgarda@pec.it • Polizia Municipale 045 6400725 • Carabinieri 045 6463000 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) - Castelnuovo del Garda via Gianfilippi, 1 - c/o Casa di Riposo Anni d'Argento • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Lunedì

LAZISE. La fiera nazionale si terrà dal 3 al 5 ottobre. Apicoltura, miele e tanto altro

# I giorni del Miele tornano a Lazise

Dal 3 al 5 ottobre avrà luogo a Lazise la 46ª fiera nazionale 'I giorni del Miele', dedicata all'apicoltura, al miele e a tutti i prodotti del mondo delle api. E Lazise si trasformerà in un'affascinante celebrazione del miele. Questo imperdibile evento si svolgerà nel pittoresco centro storico e lungo le splendide sponde del lungolago, offrendo un'atmosfera unica e coinvolgente per tutti gli appassionati del nettare delle api. Ad attendere i visitatori sarà la tradizionale mostramercato dei mieli prodotti in Italia, accanto ai prodotti dell'apicoltura e attrezzature dedicate, prodotti dell'alveare, materiali apistici ed editoria del settore. Produttori e consumatori potranno incontrarsi e valorizzare un prodotto di grande qualità italiana.



Obiettivo della manifestazione è sviluppare la cultura e le conoscenze legate all'apicoltura, alla produzione del

miele e dei suoi derivati, e una coscienza rispettosa dell'ambiente per la salvaguardia dell'ape. Presso il lungolago di Lazise e

Piazza Vittorio Emanuele si troveranno stand rigorosamente gestiti dalle associazioni apicoltori del territorio dedicati all'universo del miele, con prodotti e informazioni per tutti i gusti. Alla Dogana Veneta, esperti del settore terranno incontri e approfondimenti, perfetti per chi lavora con le api o semplicemente per chi ama questo mondo. Si potrà partecipare a corsi di assaggiatori di miele con l'albo degli esperti in analisi sensoriale del miele e apiterapia. Inoltre, si svolgeranno concorsi nazionali ed internazionali di miele: L'ape d'oro per mieli nazionali e L'ape della Serenissima per mieli regionali. Gli orari di apertura sono dalle ore 10.00 alle ore 20.00 e l'ingresso è gratuito.

*Nel frattempo in piazza Prà del Principe dalle 10.00 alle 19.00 saranno proposte molte altre attività*

- Laboratori di cosmesi per grandi e piccini in cui sarà possibile imparare a creare creme di bellezza con il miele
- Laboratori di assaggio del miele
- Mostra fotografica di Luca Mazzocchi, il fotografo delle api, che, attraverso le sue meravigliose immagini e addirittura un'arnia interamente realizzata con fotografie terrà lezioni in cui illustrerà la vita delle api.
- Apiario del benessere gestito dalla Società italiana di apiterapia: l'apiterapia sarà protagonista con la possibilità di poter immergersi nei suoni e negli odori delle api per un vero viaggio sensoriale.

## LAZISE. Al via Abibò

C'è ancora qualche giorno (fino al 24 settembre) per poter iscriversi ai centri educativi 2025 – 26 di Abibò promosso dal comune di Lazise e dalla cooperativa sociale Il Ponte. Cinque le proposte di quest'anno, attive dal 30 settembre. 'Abibò Pacengo' – spazio compiti e giochi è rivolto ai bambini dalla prima alla quinta primaria e si svolge presso il centro polifunzionale di Pacengo il martedì dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 14.00 alle 16.30. 'Pacengo Lab' invece – sempre rivolto ai bambini dalla prima alla quarta primaria e sempre presso il Centro Polifunzionale di Pacengo – proporrà laboratori creativi – espressivi e si svolgerà il venerdì dalle 16.30 alle 18.00. Prende il nome di 'Abibò Plus' lo spazio compiti e gioco – per bambini dalla prima alla quinta primaria – in agenda presso il Centro giovanile parrocchiale di Lazise: il mercoledì e il venerdì dalle 13.00 alle 16.30 con servizio mensa. Ai ragazzi dalla prima alla terza secondaria di primo grado sarà invece dedicato lo 'Spazio Medie' per compiti e studio presso il Centro giovanile di Lazise: il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 17.00 con pranzo al sacco. Infine torma 'Baustelle... idee in cantiere' – Spazio creativo per sviluppare idee e metterle in pratica rivolto a ragazzi dalla prima alla terza secondaria di primo grado presso la scuola secondaria di primo grado in via Salvo d'Aquisto. Si svolgerà il mercoledì dalle 14.00 alle 16.30. Per informazioni: servizio.educativo@comune.lazise.vr.it; 366.6399637.

## CASTELNUOVO DEL GARDA. Narrando

Un viaggio immersivo nel cuore di Castelnovo del Garda. È quanto propone Fondazione Aida nell'ambito della Festa dell'Uva. Un affascinante percorso itinerante nel territorio di Castelnovo del Garda, guidato da una narratrice e arricchito dall'uso di speciali cuffie SilentSystem. Un'esperienza immersiva ed emozionale capace di restituire al pubblico una vera e propria 'biografia sonora' del borgo. Il tour si snoda tra i luoghi simbolici del paese: le antiche filande, le cinte murarie medievali, la Torre Viscontea e la chiesa maggiore, custode di affreschi nascosti e storie dimenticate. Sono previste tre partenze: alle 11, alle 15.30 e alle 18. Le tappe saranno arricchite da musiche dal vivo, paesaggi sonori e suggestioni che stimolano l'immaginazione e la connessione emotiva con i luoghi visitati. Il percorso si concluderà con un momento conviviale: un assaggio di vino locale a cura della Pro loco di Castelnovo del Garda per condividere le emozioni del viaggio, immersi in un paesaggio che profuma di storia, memoria e vita vissuta intensamente. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria sul sito di Fondazione Aida ([www.fondazioneaida.it](http://www.fondazioneaida.it)).



## LAZISE. Nuovo cortile per la scuola



Si è aperto in modo un po' insolito il nuovo anno scolastico per gli alunni dell'Istituto comprensivo Falcone – Borsellino di Lazise. Lunedì 8 settembre, alla presenza della nuova Dirigente scolastica, l'amministrazione comunale laciese ha consegnato agli alunni il rinnovato cortile della scuola. «Il progetto – spiega l'assessore Silvia Modena, che tra le sue deleghe annovera anche Patrimonio, Manutenzioni, Arredo e decoro urbano - ha riguardato il rifacimento di tutti gli esterni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Lazise. Dalla parte della primaria le nuove pavimentazioni sono state per la maggior parte realizzate in erba sintetica con relativo suolo antitrauma. Tutti i 'punti critici' come muretti, pali e quant'altro sono stati rivestiti con protezioni anti trauma colorate. Le restanti pavimentazioni sono tutte drenanti realizzate con Granuresina, che ha permesso di creare veri e propri giochi di colore. Nel nuovo cortile sono state installate inoltre nuove piante e grandi panchine circolari in legno posizionate intorno agli alberi. L'intervento – conclude l'assessore Modena - è costato poco meno di un milione di euro. Investire sulla scuola, significa investire sui nostri ragazzi, il futuro della nostra comunità. Questo progetto è focalizzato sul loro benessere e sulla loro sicurezza. Ci tengo infine a ricordare che oggi la scuola di Lazise completamente rinnovata, è antisismica e in classe energetica A».

## LAZISE. Piccole Lune

Prende il nome di 'Piccole Lune' ed è un percorso speciale per mamme e ragazze dai 10 ai 12 anni. Un'occasione unica per condividere emozioni e crescere insieme, entrando con delicatezza nella dimensione del femminile. Accompagnate dalle ostetriche di Mamaninfea, mamme e figlie potranno vivere



momenti di ascolto, confronto e consapevolezza, per imparare a prendersi cura di sé e del proprio corpo che cambia. Il primo incontro, dedicato alle mamme, è in agenda per il 19 settembre dalle ore 17.30 alle 20.00. Il percorso proseguirà poi il 25 settembre dalle 15.00 alle 18.30 e il 9 ottobre dalle 15.30 alle 18.30 con due incontri dedicati alle ragazze. 25 settembre – ore 15.00-18.30 (dedicato alle ragazze). L'iniziativa è riservata ai residenti del comune di Lazise. Per informazioni e iscrizioni: Educatrice Comune di Lazise – 366 6399637; servizio.educativo@comune.lazise.vr.it.

**NUMERI UTILI**  
LAZISE

Municipio 045 6445111 PEC: [comune.lazise.urp@halleypec.it](mailto:comune.lazise.urp@halleypec.it) • Polizia municipale 045 7580688 • Carabinieri 045 6471013 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Castelnovo del Garda via Gianfilippi, 1 c/o Casa di Riposo Anni d'Argento • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Mercoledì

**NUMERI UTILI**  
CASTELNUOVO DEL GARDA

Municipio 045 6459920 PEC: [castelnuovodg@legalmail.it](mailto:castelnuovodg@legalmail.it) • Polizia municipale 045 6459983 • Carabinieri 045 6463000 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Castelnovo del Garda via Gianfilippi, 1 c/o Casa di Riposo Anni d'Argento • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Martedì

**BATTISTOLI**  
Casa Funeraria

O.F. Battistoli Str. Campazzi di Mezzo 9/11  
Bardolino (VR) Zona artigianale  
Tel. 045 6210732 - 340 7372890  
Disponibili H.24

GARDA. Consegnato lo scorso 4 settembre un nuovo mezzo per il trasporto di persone disabili

# La 'Mobilità Amica' sbarca a Garda

Servizi di Silvia Accordini

Consegna speciale nella mattinata di giovedì 4 settembre davanti al Municipio di Garda dove il Sindaco Davide Bendinelli ha ricevuto in comodato d'uso gratuito un furgone adibito al trasporto di persone con disabilità. Il costo del furgone, un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di persone con disabilità, è interamente sostenuto dal contributo di aziende locali. L'iniziativa rientra nel progetto 'Mobilità Amica', un'iniziativa etica e sociale che testimonia la proficua collaborazione tra pubblico e privato a sostegno delle fasce più fragili della comunità. Il progetto, promosso dalla società veronese Neways srl, fornisce ai Comuni un automezzo in comodato d'uso gratuito per 4 anni e 6 mesi, completamente assicurato, assistito e allestito con una pedana elettrica a doppio braccio per il sollevamento delle carrozzine. Il costo del veicolo, comprensivo di bollo, assicurazione e manutenzione, è interamente coperto grazie al contributo delle aziende del territorio, i cui loghi trovano spazio sulla carrozzeria del mezzo. All'amministrazione comunale spetta invece la gestione degli autisti e del carburante. L'iniziativa, già avviata con successo quattro anni e mezzo fa, è



stata rinnovata grazie alla generosità di 23 aziende e attività commerciali locali. Questo sforzo congiunto garantirà alla comunità un servizio di trasporto gratuito per persone bisognose e diversamente abili fino al 4 marzo 2030. Il sindaco Davide Bendinelli ha commentato con soddisfazione il rinnovo del progetto: «Oggi abbiamo deciso di rinnovare questa iniziativa che ci ha dato negli ultimi anni grande soddisfazione», ha commentato Bendinelli. «E quando dico 'abbiamo' non parlo solo del Comune di Garda, ma mi riferisco al tessuto produttivo, agli imprenditori, alle attività, agli esercenti, ai pubblici esercizi, ai commercianti del nostro territorio. Fare del bene attraverso azioni concrete è un obiettivo che ci siamo posti tutti come comunità.

Quella di oggi è un'azione molto concreta e anche il segnale di quanto la comunità di Garda stia crescendo». «Questa è una bellissima iniziativa del ramo sociale della nostra azienda - ha spiegato Sofia Vanessi di Neways -. Il lato più importante e più bello è la grande collaborazione tra amministrazione comunale e aziende del territorio. Le aziende del territorio che vogliono e possono contribuiscono spendendo in toto il furgone e mettendoci poi sopra i loro loghi. L'amministrazione dal canto suo mette gli autisti e la benzina. Credo sia un ottimo connubio di aiuti concreti per la parte più fragile della comunità». Durante la cerimonia di consegna, le aziende e le associazioni sostenitrici hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

## COSTERMANO SUL GARDA. La Cer si allarga

Insieme possiamo trasformare l'energia in bene comune: questo è lo slogan della CER - Comunità energetica da Fonti rinnovabili che a Costermano sul Garda si è costituita nel 2024. Ma c'è una bella novità: oggi la CER di Costermano si espande. Infatti sono nove i comuni che possono farne parte: Costermano sul Garda, Bardolino, Brenzone, Caprino Veronese, Garda, Lazise, Malcesine, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco. «Attualmente - afferma il primo cittadino di Costermano sul Garda, Stefano Passarini - i soggetti che hanno presentato domanda sono 50. Ricordo che possono aderire cittadini privati e imprese avvantaggiandosi di molti benefici derivanti dal far parte di una Comunità Energetica. Ricordo inoltre che chi si iscrive e realizzerà un impianto nuovo entro il 30 novembre 2025 potrà usufruire degli incentivi statali del 40%». Alla CER possono aderire privati cittadini con o senza impianto, famiglie e condomini, aziende agricole, artigianali e turistiche, alberghi e campeggi e B&B, ma anche Comuni, scuole, associazioni ed enti profit e chiunque desideri installare un nuovo impianto. Per entrare a far parte della CER è sufficiente manifestare il proprio interesse compilando l'apposito modulo di adesione disponibile su [www.costermanocer.org](http://www.costermanocer.org) (da reinviare a [cer.costermanosulgarda@gmail.com](mailto:cer.costermanosulgarda@gmail.com)).

## COSTERMANO SUL GARDA. Baby Cer di successo

L'estate sta finendo... recita una vecchia canzone. Eh sì, settembre è arrivato con il suo copri-fuoco ufficiale su tutte le attività estive. Anche sul frequentatissimo Baby Cer. Nelle scorse settimane presso la Scuola dell'Infanzia di Albarè si è tenuta la festa di chiusura del centro estivo comunale dedicato ai bambini 3-6 anni. Canti e balletti sono stati testimoni di un'estate serena, vivace, gioiosa, divertente con momenti di gioco, musica, gite, disegni, letture, laboratori di cucina, lavoretti. «Ringrazio di cuore Federica che, con la collaborazione delle altre educatrici e delle ragazze e dei ragazzi che hanno partecipato al progetto comunale di aiuto-animatori, ha condotto il centro estivo in modo impeccabile - afferma il sindaco Stefano Passarini -. Grazie alle famiglie che hanno accolto la nostra proposta. Grazie agli uffici comunali che hanno seguito la parte burocratica per l'organizzazione. Grazie ai responsabili della cucina della scuola e ai collaboratori; grazie a Pamela l'educatrice del comune e grazie all'assessore Saba».



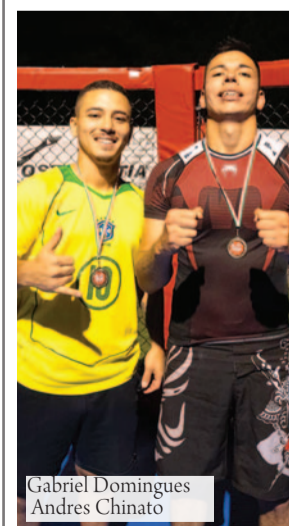
## LA MEZZA DI GARDA

Un bellissimo tracciato che si svilupperà lungo la costa Veneta del Lago di Garda andando a scoprire le bellezze del golfo che domina la bella cittadina gardesana con partenza e arrivo nel salotto di Garda direttamente sul Lungolago in una location incantevole. Questo sarà la Mezza di Garda, mezza maratona in programma il 2 novembre per la quale sono aperte le iscrizioni. Tre i percorsi proposti: La Mezza - 21 km con partenza alle ore 9.15, la Corri Garda - 10,5 km con partenza alle ore 9.20 e la Fun Run - 5,5 km con partenza alle ore 9.20. Sabato 1 novembre dalle 15:00 alle 18:00 sul lungolago Regina Adelaide sarà possibile registrarsi e ritirare i frontalini per tutti i percorsi. La giornata di domenica 2 novembre avrà inizio invece alle 7.00, per poi proseguire con la partenza delle maratone, attendendo poi i primi arrivi dalle 10.20. Seguiranno, alle 12.30 le premiazioni. Il tracciato della 'Mezza di Garda' subito dopo il via si dirigerà verso sud per poi tornare presso Garda dopo circa un terzo del suo sviluppo. Una volta rientrati nei pressi di Garda si addenterà nell'entroterra passando anche per il borgo storico di Garda. Prima di giungere all'arrivo virata verso nord fin alla bellissima Punta San Vigilio per poi rientrare in pompa magna sul Lungo Lago di Garda. I tracciati della 10 km e 5 km ripercorreranno le stesse strade della 'Mezza di Garda' per lo sviluppo kilometrico necessario. Per informazioni: [www.mezzadigarda.org](http://www.mezzadigarda.org)



## GARDA. Basilisco grapple soccer

'Basilisco grapple soccer': questo il nome della prima edizione di un torneo svoltosi lo scorso 6 settembre a Garda presso la palestra Basilisco gym. Il torneo, unico nel suo genere, unisce due sport distanti tra loro: la lotta a terra detta anche 'grappling', e il calcio in gabbia chiamato anche 'soccer cage'. A sfidarsi tra loro all'interno di una gabbia di 6 metri di diametro sono state quattro squadre Juniores e otto squadre Seniores; ogni squadra era formata da die giocatori: un lottatore ed un calciatore che rispettivamente dovevano affrontarsi in due round del proprio sport per poi sommare i punti fatti. Tra varie sotto-missioni e gol spettacolari il torneo ha visto la vittoria di: Vincenzo Carotenuto-Youssef Riadi per la sezione juniores e Gabriel Domingues - Andres Chinato per i Seniores. Grande soddisfazione per gli organizzatori e arbitri William Bertazzon, Manuel Danielli e Alessandro Talmassons che si sono visti una forte partecipazione in questo esperimento sportivo che unisce due realtà finora distanti.



**NUMERI UTILI**  
COSTERMANO SUL GARDA

Municipio 045 6208111 - PEC: [comunecostermano@cert.ip-veneto.net](mailto:comunecostermano@cert.ip-veneto.net) • Polizia municipale 045 6208111 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

**NUMERI UTILI**  
GARDA

Municipio 045 6208444, PEC: [comune.garda@pec.it](mailto:comune.garda@pec.it) • Polizia municipale 045 7256566 • Carabinieri 0457210026 (Bardolino) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Malcesine via Gardesana, 57 c/o Ospedale di Malcesine • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Venerdì

BARDOLINO. Inaugurata sabato 6 settembre la struttura dell'infanzia e asilo nido 'De Gianfilippi'

# Taglio del nastro per la nuova scuola

Servizi di Silvia Accordini

Si è svolta lo scorso sabato 6 settembre l'inaugurazione della nuova scuola dell'infanzia e asilo nido 'De Gianfilippi', in via Dante Alighieri, a Bardolino. Un edificio moderno e molto spazioso - disposto su tre livelli e con un'ampia terrazza -, ricostruito da zero dopo essere stato abbattuto a inizio 2024. Ha preso forma così il nuovo polo scolastico di Bardolino, in un'area in cui sono situate anche la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. «Questo non è solo un edificio, ma un luogo in cui le fondamenta del futuro dei nostri figli verranno gettate. Un ambiente dove potranno crescere, imparare, giocare e sviluppare le loro relazioni. Vedere questa struttura oggi, così moderna, luminosa e accogliente, è una gioia immensa per tutta la comunità. Ogni aula, ogni spazio, è stato pensato per offrire il meglio ai nostri piccoli, garantendo loro un contesto sicuro e stimolante per affrontare i primi passi nel loro percorso educativo» - ha affermato il sindaco Daniele Bertasi. L'inaugurazione rappresenta la conclusione di un percorso iniziato verso



Inaugurazione Scuola De Gianfilippi

la fine del 2023, a cui è seguita a febbraio 2024 la demolizione del vecchio edificio. Nel maggio dello scorso anno hanno poi preso avvio i lavori per la realizzazione della nuova struttura, giunti a compimento lo scorso luglio. «Questa scuola ha anche un significato più profondo. È un'opera che ci responsabilizza ad attuare politiche concrete per la famiglia, che ci spinge a guardare con urgenza all'attuale e preoccupante crisi demografica che affligge il nostro Paese e, inevitabilmente, anche la nostra città. Questa scuola è un segnale tangibile dell'impegno del nostro paese a sup-

portare le famiglie, a creare le condizioni migliori affinché possano sentirsi sicure e incentivate a formare una famiglia o ad allargarla. Bertasi, che ha ricordato come il progetto sia iniziato con le precedenti amministrazioni comunali, ha sottolineato «la volontà di porsi in continuità a questo progetto, pur non avendo condiviso la modalità di finanziamento, in quanto si tratta di un'opera fondamentale per il futuro della nostra comunità. Questa scuola non sarà solo un luogo di apprendimento, ma anche un centro di aggregazione per le famiglie, un punto di riferimento per l'intero paese». L'iter progettuale della scuola dell'infanzia e nido integrato, che ha avuto un costo totale che supererà i 14 milioni di euro oltre a 250.000 euro per gli arredi, è partito con la firma del contratto di partenariato il 13 novembre 2023, a cui è seguito l'inizio della demolizione il 6 febbraio 2024, l'avvio dei lavori della nuova scuola il 6 maggio 2024 e l'ultimazione dell'opera lo scorso 28 luglio 2025. «Proprio per la serietà di questo impegno che graverà in modo importante sulle future amministrazioni sarà necessario il massimo sforzo affinché diventi un investimento fruttuoso e ben gestito per i nostri bambini, le famiglie e l'intera collettività».



## PILLOLA STORICA

Il pagamento dei tributi di un bardolinese a Bartolomeo e Antonio della Scala. L'archivio storico del Comune di Bardolino, di cui è referente Morena Lorenzini, è tra i più ricchi e antichi della provincia scaligera e custodisce dei documenti che testimoniano frammenti di vita quotidiana. Come l'atto del notaio Gualengo quondam Bedoardi da San Sebastiano, risalente al 9 luglio 1381, che registra una vicenda amministrativa ed economica del comune di Verona. Daniel Grananti di Bardolino doveva consegnare ai signori Bartolomeo e Antonio della Scala (signori di Verona e Vicenza) vari beni come pagamento di tributi: carri di vino bianco e rosso, cereali, olio, denaro e altre derrate. Poiché alcuni crediti non erano stati riscossi nemmeno dopo aver messo all'asta dei terreni, si decise di saldare il debito cedendo alcuni appezzamenti di terra e case situati a Bardolino (nelle contrade Petascosi, Gallina, Croce e borgo San Zeno), alcuni con vigne e oliveti.



## 'IL BARDOLINO FREDDO'



Grande successo di visitatori per la seconda edizione de 'Il Bardolino Freddo'. Solo nel Comune di Bardolino l'evento, nato per promuovere un nuovo modo di degustare il vino rosso nel segno della tradizione, ha registrato il doppio delle presenze rispetto allo scorso anno, con oltre 4mila bicchieri acquistati. La manifestazione, che si è svolta nell'ultimo fine settimana di agosto a Bardolino e Lazise, è stata organizzata dalla Fondazione Bardolino Top, in collaborazione con Strada del Vino Bardolino DOC, promossa dai due Comuni, con il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Regione Veneto e del Consorzio Vini Bardolino, e cofinanziata con risorse Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2025.

## VECCHIE GLORIE SUL GARDA



E' in programma domenica 5 ottobre il 2° Trofeo 'Vecchie Glorie sul Garda', manifestazione di auto e moto storiche che prevede partenza e ritrovo presso il lido Cisano di Bardolino. «Il percorso di circa 60 km si snoderà nell'entroterra gardesano - afferma Gianfranco Loncrini, referente di zona del Motoclub2% di Bedizzole -. La partenza della prima vettura è fissata per le ore 9.0 a cui seguirà una sosta con pausa rinfresco e visita guidata al famoso Forte Wohlgenuth di Rivoli Veronese. Lungo il percorso ci saranno alcuni controlli di passaggio e alcune prove di abilità (facoltative) in aree a noi riservate. L'evento terminerà con un pranzo presso il ristorante La Carica di Pastrengo, seguito da premiazioni e lotteria». Al Trofeo possono partecipare solo auto e moto storiche in regola con il codice della strada, assicurate e revisionate. Le iscrizioni chiuderanno il 29 settembre o al raggiungimento massimo consentito di partecipanti. Non si riceveranno invece iscrizioni il giorno della manifestazione. «Desideriamo ringraziare in modo particolare - conclude Loncrini, ideatore della manifestazione e di molti altri eventi - i Comuni di Costermano sul Garda, Caprino Veronese, Rivoli Veronese e Affi per la disponibilità e il patrocinio concesso, oltre al Gruppo Auto Moto Storiche dell'Arma Pastrengo 'GASAP' per la sempre apprezzata presenza con auto e moto storiche dei Carabinieri».

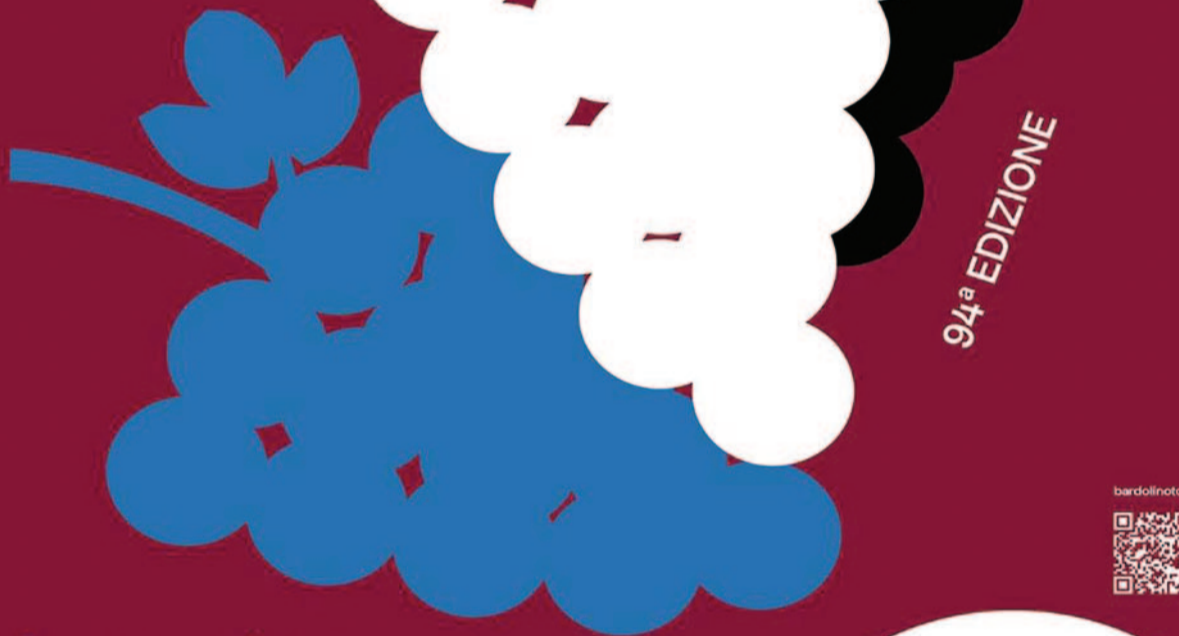


# BARDOLINO CELEBRA LA 94<sup>a</sup> FESTA DELL'UVA:

dal 2 al 6 ottobre 2025 cinque giorni tra tradizione, vino e musica

2 - 6 OTTOBRE 2025

# FESTA DELL'UVA E DEL VINO BARDOLINO



94ª EDIZIONE

Lungolago  
Bardolino

bardolintop.it



Bardolino si prepara ad accogliere la 94<sup>a</sup> edizione della Festa dell'Uva, in programma dal 2 al 6 ottobre 2025. Una manifestazione storica, che unisce le radici del mondo agricolo e vitivinicolo alle atmosfere di festa che animano le vie del centro storico e il lungolago. Il programma della kermesse, promossa dalla Fondazione Bardolino Top e dal Comune di Bardolino, si apre giovedì 2 ottobre con il tradizionale taglio del nastro sul Lungolago Cornicello, seguito dall'apertura degli stand enogastronomici sul Lungolago, dove i visitatori potranno degustare il Bardolino DOC e le specialità tipiche del territorio. Nei giorni successivi, concerti, spettacoli e dj set animeranno le piazze e i borghi storici, da via Roma a Borgo Garibaldi fino al Porto di Bardolino, trasformando la città in un grande palcoscenico. Si svolgeranno inoltre attività dedicate alle famiglie e ai più piccoli, con laboratori creativi e spettacoli nei parchi, mentre gli appassionati di tradizioni agricole potranno assistere alle esibizioni dei celebri trattori Landini d'epoca. La giornata di domenica sarà arricchita da vari momenti di intrattenimento, già di prima mattina con la sfilata delle tradizioni e la pigiatura a piedi. La manifestazione culminerà nella serata di lunedì 6 ottobre con lo spettacolo conclusivo dei fuochi d'artificio low sound e un brindisi che saluterà l'edizione 2025.

Espurgo pozzi neri, agroalimentari e ogni tipo di rifiuti speciali... lavaggio e disotturazione tubazioni civili ed industriali con pompe ad alta pressione

## Savoia F.lli Autospurghi...

VIDEOISPEZIONI CANALIZZAZIONI DA Ø 3 cm A Ø 150 cm  
COLLAUDI E RISANAMENTI TUBAZIONI

**NOLEGGIO  
WC CHIMICI**

**SERVIZI ECOLOGICI ALL'AVANGUARDIA PER IL NOSTRO FUTURO**



Loc. Cortelline di sopra, 1 - 37011 Bardolino (VR) - Tel. 045 7211392 - 045 7211777 - Fax. 045 6210004  
www.savoiaautospurghi.it - info@savoiaautospurghi.it

**GRATIS CONTROLLO DELL'UDITO  
E PROVA DEI PRODOTTI AMPLIFON,  
SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO.**

**LAZISE - Pacengo**  
Via Peschiera, 90  
Tel. 045 7590119

amplifon.it  
Amplifon Italia

NUMERO GRATUITO  
800 444 444

**amplifon**



# BARDOLINO CELEBRA LA 94<sup>a</sup> FESTA DELL'UVA: dal 2 al 6 ottobre 2025 cinque giorni tra tradizione, vino e musica

«La Festa dell'Uva non è soltanto un evento enogastronomico, ma è il simbolo della nostra identità e delle nostre radici. Con questa manifestazione, diventata un punto di riferimento anche per i molti visitatori, celebriamo il prezioso lavoro dei nostri viticoltori e il legame profondo tra Bardolino, la sua gente e il territorio. Ogni anno rinnoviamo una tradizione che ci rende orgogliosi e che puntiamo a tramandare alle nuove generazioni» - sottolinea il sindaco Daniele Bertasi.



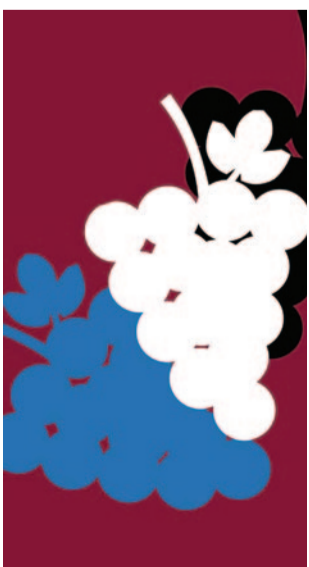
Il presidente della Fondazione Bardolino Top Enrico Montesor e l'assessore del comune di Bardolino alle Manifestazioni e delegato alla Fondazione Mirco Fraccarolli evidenziano: «Anche quest'anno la Festa dell'Uva punta a incontrare i gusti e gli interessi di un pubblico vario, con un programma che unisce la qualità dei nostri vini a un'offerta culturale e di intrattenimento capace di coinvolgere tutti. La manifestazione è un appuntamento che cresce di anno in anno e che contribuisce alla promozione dell'immagine di Bardolino e delle eccellenze del nostro territorio».



**FRENZ<sup>2</sup>**  
costruzioni in acciaio inox

Loc. Montean - CAVAION VERONESE (VR)  
Tel. 045 6255055  
[www.frenzinox.com](http://www.frenzinox.com)

ISTITUTO GIORDANO  
Qualità al Plurale. CE 0407  
Azienda Certificata UNI EN 1090-1 CPR UE 305/2011



**ALBATROS**  
VENDITA E ASSISTENZA  
IDROPULITRICI E MACCHINE  
PER LA PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Viale del Lavoro, 9  
37013 CAPRINO VERONESE  
Tel. 045 7241488  
[www.idropulitricialbatros.it](http://www.idropulitricialbatros.it)

AFFI-CAVAION. L'attesa marcia è in programma la prossima domenica 28 settembre

## West Star Raid: quarta edizione

Si svolgerà il 28 settembre la quarta edizione della Marcia 'West Star Raid', manifestazione organizzata dalla Sezione di Lazise dell'associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. «Con questa manifestazione – spiega il presidente della sezione Marcello Rizzi – vogliamo ricordare che milioni di Italiani con il servizio militare obbligatorio hanno servito l'Italia in armi. Erano gli anni del confronto tra l'Occidente e il Comunismo. Dopo la Seconda guerra mondiale una nuova guerra avrebbe potuto chiamare quei ragazzi alla prova suprema: l'estremo sacrificio in difesa della Patria. E il bunker di West Star è il simbolo di quegli anni. Il 'West Star Raid' – prosegue Rizzi – vuole quindi celebrare chi



ha servito la patria in armi nel secondo dopoguerra, le attuali Forze Amate ed i caduti in servizio; far conoscere il territorio dei Comuni di Affi e Cavaion, il sito militare West Star e mantenere vincoli di cameratismo

e collaborazione tra paracadutisti in congedo ed in servizio, gli iscritti di altre Associazioni d'Arma e la società civile». Il RAID è un percorso di circa 12 km sopra e dentro il Monte Moscal che offre la possibilità di passare per il tunnel di accesso al bunker antiatomico di 1,2 km. Può essere effettuato come libera camminata, da singoli e gruppi di amici e simpatizzanti delle Forze Armate o come Esercitazione Zavorrata (zaino 10kg) solo per militari in congedo o in servizio o altri gruppi autorizzati dall'organizzazione. Il

programma prevede il ritrovo presso il Palazzetto dello Sport di Cavaion Veronese in Via della Rimembranza e dalle 7.30 sarà possibile iscriversi e ritirare il badge per l'ingresso nel tunnel West Star. Alle 8.30 ci sarà l'alzabandiera nel Piazzale della Chiesa di Cavaion e la partenza per i partecipanti alla camminata e per le Pattuglie Zavorrate. «Nell'ultima edizione - conclude Rizzi - oltre a tanti comuni cittadini e sportivi abbiamo avuto l'onore di avere la partecipazione di Ufficiali e Sottufficiali in servizio all'8° reggimento Guastatori paracadutisti 'Folgore', del Luogotenente Paracadutista Giampiero Monti medaglia d'argento al valore militare per i fatti di Mogadiscio, dell'ex assessore regionale Massimo Giorgetti. Oltre alle molte autorità intervenute, le premiazioni sono state effettuate da un nostro famoso associato, Fabio Testi, anche lui paracadutista. Contiamo di averli ancora tutti con noi anche quest'anno».

Per altre informazioni si può scrivere a: weststar.raid@gmail.com.



Un momento dello scorso anno

### CAVAION VERONESE. 'Alberi in pianura 2025'

C'è tempo fino al 30 settembre per prenotare il proprio albero da piantare nell'ambito del progetto di Veneto Agricoltura 'Alberi in pianura 2025'. Un'iniziativa, questa, a cui anche il comune di Cavaion Veronese ha aderito e che prevede la distribuzione gratuita ai cittadini, tramite il Comune di residenza, di giovani alberelli autoctoni prodotti da Veneto Agricoltura presso il Centro di Biodiversità vegetale e fuori foresta di Montecchio Precalcino (VI). L'unica cosa che si chiede è di prendersene cura, per gli anni a venire. «Il piantare alberi è al contempo un'idea rivoluzionaria ed un ritorno all'antico. – affermano da Veneto Agricoltura nell'illustrare il progetto -. Da quando, qualche migliaio di anni fa, gli uomini si insediarono nella nostra pianura, non hanno smesso di trasformarne l'ambiente, che in origine era un'unica, grande foresta di quercia e di tante altre specie. Ma solo negli ultimi 50-100 anni il destino degli alberi e quello degli uomini hanno preso, in questa nostra pianura, strade radicalmente diverse. Da tempo, però, si è capito che gli alberi aiutano l'uomo a vivere meglio, e lo fanno tanto più quanto più i luoghi in cui vengono piantati ne sono privi, luoghi in cui vive una comunità umana numerosa ed operosa, immersa nei paesaggi urbani o in una "campagna" semplificata e per questo alla ricerca di aria pulita, paesaggi migliori, ombra, ronzii di api e canti di uccelli. Mettere a dimora una pianta serve a questo: ognuno, con questa iniziativa, contribuisce a migliorare l'ambiente sia localmente che globalmente, grazie al contributo che ogni albero, per il solo fatto di crescere, dà all'assorbimento di CO2 e quindi al clima planetario. L'unica cosa che si chiede in cambio è di prendersene cura, per gli anni a venire. Gli alberi in distribuzione appartengono tutti alla flora spontanea del Veneto. Per gran parte sono proprio le specie tipiche dell'originario bosco di pianura (es. farnia, carpino, frassino ossifillo ecc.), in alcuni casi si tratta di piante più diffuse in luoghi dai terreni asciutti, ad esempio collinari o litoranei (es. orniello, carpino nero, cornetta ecc.), che tuttavia si adattano alla coltivazione in giardino e soprattutto al clima, sempre più caldo ed asciutto, delle nostre città di pianura».



### I CORSI DI CÀ DEL RÌ

L'autunno è alle porte e gli Amici di Ca' del Rì Affi invitano ai loro corsi autunnali 2025. Le attività, rivolte ad adulti di ogni età si svolgeranno presso il centro sociale Cà del Rì. Tra i sei percorsi proposti due sono legati all'attività fisica: Ginnastica Orientale Quigong Tai chi per sei venerdì dal 26 settembre



al 31 ottobre dalle 18.00 alle 19.00, Pilates per sei mercoledì dall'1 ottobre al 5 novembre dalle 16.30 alle 17.30. Torna inoltre il corso di pittura del venerdì sera con inizio il 14 novembre e termine il 19 dicembre (dalle 20.30 alle 22.30). Non poteva mancare in questo 2025 il Cucito con la nonna sarta (con precedenza a chi ha partecipato al corso base): sei giovedì sera dal 9 ottobre al 28 novembre dalle 20.00 alle 22.00. 'Erbe alleate e rimedi stagionali' è un'altra attività in agenda che continuerà per cinque lunedì dal 6 ottobre al 3 novembre dalle 20.30 alle 22.00. Ultimo ma non ultimo il 'Presepe alla fontana', proposta per adulti e bambini/ragazzi con un primo incontro previsto il 10 novembre alle 16.00. Per informazioni e iscrizioni visitare il sito del Comune di Affi o della biblioteca comunale.

### AFFI. Progetti in biblioteca



Con settembre ricominciano le tante attività della biblioteca e come sempre di 'carne al fuoco' la biblioteca comunale di Affi ne ha parecchia. Il 16 ottobre prende ufficialmente il via la 4ª edizione del Gruppo di Lettura 'Lettori in AFFItto' a cura di Barbara Loro. Il Gruppo di Lettura 'Lettori in AFFItto' della Biblioteca di Affi è rivolto ai lettori adulti, appassionati e non. La partecipazione alle serate in biblioteca è sempre libera e gratuita. Ad ogni incontro proponiamo un libro da leggere privatamente e, la volta successiva, il Gruppo si ritrova a discuterne insieme e confrontarsi sul tema. A fare da cornice all'iniziativa è la magica 'Sala Legno' della Biblioteca, che si trova all'interno dell'ex-stazione ferroviaria di Affi. I primi tre incontri, tutti alle 20.45, sono in agenda per giovedì 16 ottobre con 'L'incendiario' di Jan Carson, giovedì 27 novembre con 'L'invincibile estate di Liliana' di Cristina Rivera Garza e giovedì 22 gennaio con 'Fahrenheit 451' di Ray Bradbury.

**NUMERI UTILI**  
AFFI

Municipio 045 7235411 protocollo@pec.comune.affi.vr.it • Polizia municipale 045 6267472/335 1026821 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

**NUMERI UTILI**  
CAVAION VERONESE

Municipio 045 6265713 PEC: segreteria@pec.comunecavaion.it • Polizia municipale 045 6265724 • Carabinieri 045 7235023 • Guardia medica 0457614565 (premere 2) Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Martedì

RICUCISOGNI. È una felice realtà quella che opera in via Pavesi a Sega di Cavaion

# La sartoria sociale che realizza Sogni

‘Ricuciamo comunità, realizziamo Sogni’: è questo lo slogan di ‘Ricucisogni’, sartoria sociale professionale che dona opportunità e lavoro a chi opportunità e lavoro non ha. Sì, perché ‘Ricucisogni’, che ha sede a Sega di Cavaion, fornisce una formazione professionalizzante e avvia al lavoro gli ospiti dell'associazione e le persone che sul territorio hanno bisogno di un supporto morale ed economico concreto. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo la sartoria sociale ha costantemente bisogno di impiegare risorse, umane ed economiche: è possibile sostenere il progetto con il proprio tempo o con una donazione economica una tantum o continuativa oppure attraverso il 5 per mille. Oppure acquistando on line o attraverso un evento di promozione. È questo il caso della seconda edizione del Mercatino di solidarietà organizzato da Ricucisogni da sabato 13 a domenica 21 set-



tembre presso la sala parrocchiale di Sega di Cavaion in via Pavesi. Abbigliamento, accessori e tante scarpe donna, uomo e bambino sia nuovo che usato accuratamente selezionato dalla sartoria sociale saranno a disposizione

con un contributo da 3 e 5 euro. Il mercatino è aperto il sabato e la domenica dalle 10 alle 17.00 con orario continuato e gli altri giorni dalle 15.00 alle 18.00. Per info: [www.ricucisogni.it](http://www.ricucisogni.it)

**Silvia Accordini**

*‘Ricucisogni’ nasce per volere dell’Associazione Comunità dei Giovani Oltre il Confine O.d.V., attiva dal 2000 e dedicata al sostegno di persone in situazioni di marginalità e povertà sociale nella zona del Baldo-Garda-Adige nella provincia di Verona. Grazie a una rete solida di volontari, famiglie, imprese, parrocchie e istituzioni, realizza progetti come ‘Città in Fiore’ attraverso il quale offre alloggio a oltre 270 ospiti in circa 70 appartamenti, ognuno battezzato con il nome di un fiore. L’associazione Comunità dei Giovani Oltre il Confine O.d.V. nasce nel 2000 da un gruppo di persone guidate da Don Sergio Pighi, che già nel 1976 aveva costituito la Comunità dei giovani. Con radici salesiane e sotto la guida attuale di Don Paolo Bolognani, si impegna a costruire una società fraterna, accogliente e solidale rispondendo ai bisogni emergenti del territorio e promuovendo l’housing first e il co-housing.*

## CAPRINO E CAVAION. Gli appuntamenti di ottobre

Nella prima quindicina di ottobre si terranno a Caprino e a Cavaion Veronese una serie di manifestazioni in ricordo del geografo Eugenio Turri (1927-2005), nel ventennale della sua scomparsa. Turri, nato a Grezzana ma residente a Cavaion fu uno dei maggiori esperti del paesaggio italiano ed in particolare di quello veronese e montebaldino (di cui scrisse diversi libri ed articoli) e ne documentò i cambiamenti negli anni sessanta-ottanta del secolo scorso, denunciando i pericoli di un’urbanizzazione incontrollata. Sono previste alcune serate ed una mostra fotografica con sue fotografie scattate nel territorio di Caprino e sul Monte Baldo. Ritorna poi il 5 ottobre la salita all’Osservatorio Eugenio Turri su Monte Creta, dove verranno letti dei brani sul paesaggio tratti dai tanti suoi



libri. Turri dagli anni ‘settanta raggiungeva ogni anno questo balcone naturale per fotografare le trasformazioni paesaggistiche della piana di Caprino verso il Garda, fino ai primi del 2000, quando lasciò questo compito ai suoi ‘alumni’ del CTG M. Baldo che lo avevano accompagnato negli ultimi anni del secolo scorso. «Raggiungiamo ogni anno il Monte Creta, all’Osservatorio Eugenio Turri, continuando questa documentazione fotografica che ha visto negli ultimi anni forti trasformazioni con il nascere delle zone artigianali-industriali della piana di Caprino, la circoscrizione del paese e le pale eoliche di Rivoli-Affi o i nuovi vigneti che hanno sostituito e sostituiscono le colture seminatrici - spiega Maurizio Delibori presidente del CTG M. Baldo -. Monte Crocetta, com’è conosciuta popolarmente la panoramica postazione di Monte Creta, dov’è collocata una grande croce tra pini neri, visibile dalla stessa piazza di Caprino, è posta a 1023 m. s. m., una delle propaggini più meridionali del Monte Baldo, protesa come un balcone sulla piana di Caprino». **M.D.**

*Nella prefazione del volume ‘Il Monte Baldo’ del 1999, Eugenio Turri così descrive la montagna dei veronesi: ‘È vasto, vario e racchiude nelle sue forme fisiche, come un territorio-museo, le testimonianze di una storia naturale raccontata su tempi lunghi, geologici, nella varietà delle sue condizioni locali, altitudinali. Da questo punto di vista il Monte Baldo è un modello di mondo. Esso racconta in particolare la storia orogenetica, lo strutturarsi delle montagne, i processi demolitori, il disfacimento continuo dei rilievi, il succedersi delle stagioni millenarie’. Questa lungimirante descrizione di Turri è particolarmente attuale. «Con i cambiamenti climatici in atto e le veloci trasformazioni umane del paesaggio, perdiamo e dimentichiamo i veri valori ambientali del territorio del Baldo-Garda, un ambiente unico dal punto di vista naturalistico ma anche antropico, che va tutelato e valorizzato nella sua identità come Patrimonio dell’Umanità» - chiude Delibori.*

## L'ESTATE TEATRALE CAVAIONESE



Si è conclusa sabato 6 settembre la 31<sup>a</sup> Estate teatrale cavaionese. In totale sono state sette le commedie andate in scena, sei all’Arena Torcolo e una spostata al Palasport comunale di Cavaion. Gli spettatori complessivi hanno superato il migliaio: 1122 presenze, di cui 288 nella serata conclusiva dedicata al debutto di ‘Meaculpa – Stupendo Fuoriprogramma’, lo spettacolo portato in scena dai più giovani attori dell’Attorchio, la compagnia cavaionese che organizza la rassegna del proprio paese. Il pubblico è stato caldo protagonista di questa rassegna che continua a crescere grazie all’impegno dell’Amministrazione Comunale, dei registi Ermanno Regattieri e Andrea De Manincor, e alla passione delle compagnie partecipanti: L’Archibugio Compagnia Teatrale, Compagnia Teatrale Le Tradizioni, Compagnia Teatrale Le Acque Mose, Tarvisium Teatro, Compagnia Teatrale Filodrammatica di Laves e Amici del teatro “Dino Marchesin”. Oltre ovviamente agli Amici Teatro dell’Attorchio, pilastri della manifestazione da oltre vent’anni e motore del teatro cavaionese (a fine agosto hanno replicato uno dei loro titoli più premiati, ‘L’usel del marascial’ alla sagra della frazione di Sega). Il 7° Premio Lina Vicentini - nel ricordo della compianta attrice della compagnia cavaionese - ha visto la vittoria della Compagnia Amici del teatro ‘Dino Marchesin’ con la commedia ‘Sarto per Signora’, risultata la più apprezzata e votata dal pubblico. Accompagnati dall’ultimo applauso della rassegna, hanno ricevuto dalla sindaca Sabrina Tramonte il premio: una scultura dell’artista locale Laura Ottolini. **S.A.**

## AUSER. L'anno accademico

L’idea di ‘Universitas’, in latino, richiama la totalità: per AUSER significa avvicinare al sapere quante più persone possibili, offrendo un’occasione di incontro, ascolto e apprendimento. L’obiettivo è chiaro: rivolgersi a tutti, occupandosi di occasioni per ampliare gli orizzonti culturali, per acquisire nuove conoscenze e per

incontrare esperti di diversi campi del sapere: nessun tema è estraneo alla curiosità. Attraverso lo strumento dell’Università popolare, AUSER intende stimolare la crescita culturale e civile, l’affermazione intellettuale dell’individuo e la sua autonomia. Con questo spirito martedì 16 settembre in Sala Turri a Cavaion verrà presentato il programma accademico 2025-26, che da ottobre ’25 a maggio ’26 distribuirà quattordici incontri, sei visite guidate, la proiezione di tre film, un concerto per violoncello e flauto e un reading-concerto in occasione della ‘Giornata mondiale della poesia’. Programma nutrito dunque, che spaziano dalla lettura del presente alla storia dell’Arte, con degli incontri propedeutici a due uscite fuori provincia: Passirone (UD) e le opere di Gauguin in mostra, e Parma con l’eganza eccentrica del suo Manierismo. I contatti per informazioni: cell. 347 219 8463 - [ausercavaion@gmail.com](mailto:ausercavaion@gmail.com) **S.A.**

SERVIZI SANITARI. Lo scorso 1 settembre è stata ufficializzata la riapertura

## Così il reparto dialisi torna a pieno regime

Alle 11.00 di lunedì 1 settembre la dottoressa Patrizia Benini, direttore generale dell'AULSS 9 Scaligera, era a Caprino per vedere di persona e felicitarsi con medici, personale e pazienti della riapertura a pieno regime del reparto dialisi al 4° piano dell'ala est dell'ex Ospedale di Caprino. Non è stata un'inaugurazione, né voleva esserlo nelle intenzioni del Direttore Generale che ha dato oggettiva e concreta dimostrazione di credere fermamente nell'importanza della dislocazione di tale servizio sul territorio montebaldino smentendo categoricamente chi temeva che la riduzione fosse il preludio ad un'inevitabile chiusura del servizio. In un periodo in cui i lavori accumulano spesso ritardi cronici, la riapertura anticipata - 7 mesi prima della programmata fine lavori - di un reparto che forniva e fornisce un servizio essenziale e insostituibile per i pazienti dializzati del territorio costituisce certamente un'eccezione e un dato



significativo da evidenziare. Presente anche il direttore lavori ULSS, l'ingegner Avesani che ha confermato il pieno rispetto del cronoprogramma PNRR dei lavori di rinnovamento ed efficientamento energetico per i quali è prevista la conclusione/ fine lavori per fine marzo/26. Va fatto un plauso anche a tutti quei medici ed operatori che, in un momento difficile della sanità, hanno tenuto alto, da un lato, il morale dei

pazienti e, dall'altro lato, hanno tenuto in piedi il servizio grazie alla dialisi domiciliare e creando collaborazioni con altre équipe a Villafranca, a Peschiera. Gli intervenuti hanno avuto modo di vedere che lunedì 1 settembre il reparto era già pienamente operativo, strutturato funzionalmente su più turni, con pazienti che già stavano ricevendo le cure del caso. Il sindaco di Caprino Giuseppe Armani ha ringrazia-

to l'ULSS e la dott.ssa Benini a nome della Comunità di Caprino e di tutti i Sindaci del territorio, nonché dell'Amministrazione Comunale tutta, maggioranza e minoranza, ivi compresa la precedente Amministrazione Arduini perché si è trattato di una sinergia in cui tutti si sono spesi guardando unicamente al risultato e al benessere del territorio e della comunità montebaldina.

**Silvia Accordini**

### UN RAGGIO DI SOLE PER CAPRINO



Settembre è giunto a metà del suo corso e tutte le attività hanno già dimenticato la pausa estiva... ma, ad essere sinceri, 'Raggi di Sole' non si mai è fermata. L'attività di volontariato di Raggi di Sole vede i suoi aderenti sempre attivi per la consegna dei pasti predisposti dalla Casa di Riposo Villa Spada o nel trasporto di persone per necessità di cure e visite mediche, o ancora nella collaborazione con il Centro Diurno presso Villa Spada, senza tralasciare il legame con l'associazione 'La Grande Sfida' per un motivo o per l'altro, non conosce sosta. «Al di là dei numerosi servizi svolti - affermano dal direttivo di Raggi di Sole - ogni tanto è necessario guardarsi dentro e riscoprire problematiche dell'ambito sociale e le nuove urgenze. In tale contesto si inseriscono la condivisione degli oneri derivanti dall'affitto di un appartamento, a disposizione per persone in difficoltà seguite dall'associazione 'La comunità dei Giovani' di don Paolo Bolognani o gli interventi già attuati nella dotazione di biancheria intima (maschile/femminile) destinata al carcere di Montorio. Una crescente sensibilità che trova riscontro nelle nuove adesioni di volontari giunti a dar man forte e nel desiderio di migliorare il servizio offerto individuando nuove modalità di intervento maggiormente rispondenti alle concrete necessità nella consegna dei pasti». Proprio queste ultime hanno segnato un sensibile passo in avanti grazie alla dotazione di nuovi contenitori personalizzabili per ogni singolo utente, riducendo possibili errori di consegna e garantendo livelli ottimali di conservazione. «Un passo in avanti - aggiungono dal direttivo - che non sembra rimanere isolato dato che si stanno valutando ulteriori metodologie e, magari la dotazione di un ulteriore automezzo che permetterebbe una maggior risposta alle esigenze del territorio caprinense. Possibili sviluppi e nuovi interventi che, oltre che dalla premura e disponibilità della nostra presidente Rosella Consolini, derivano anche da una maggior condivisione degli obiettivi e del supporto dell'Amministrazione comunale che dal suo insediamento ha già dato corso a quattro incontri con la nostra Associazione per valutare problematiche e soluzioni. Naturalmente non tutto è 'rose e viole' - concludono da Raggi di Sole - a volte qualche inghippo, qualche ritardo nel segnalarci una necessità per visite mediche e perché no, anche qualche piccola divergenza di opinioni o possibile incomprensione. Una cosa però rimane certa ed è che potrà piovere, grandinare e pure nevicare ma si troverà sempre un Raggio di Sole disponibile e sempre con il sorriso sulle labbra». S.A.

### 'PAZZO' RADUNO A PAZZON

In occasione della tradizionale Festa di San Bartolomeo a Pazzon la sera di venerdì 22 agosto si sono ritrovati nella piccola frazione del comune di Caprino molti degli ex giocatori di calcio dell'Associazione Calcistica Pazzon, attiva sul finire degli anni '70 e all'inizio anni '80. Si è trattato di una parentesi di calcio brevissima ma intensa e irripetibile che ha accomunato una compagnia soprattutto di amici con la passione del calcio giocato. Un calcio antico che si giocava sul campo di gioco ma originava da un'infanzia di calcio giocato in piazza, all'oratorio, per strada dove ogni angolo e spiazzo diveniva terreno di gioco, due cartelle di scuola i pali della porta. Ad attivarsi per organizzare questo ritrovo sono stati Claudio 'Klaus' Ortombina e Maurizio 'Icio' Mondini che hanno ricontattato i vecchi compagni e ritrovato fotografie, ritagli di giornale, cartellini, contratti usurati dal tempo e dalla polvere. Chi ha partecipato ha portato gli scarpini d'un tempo, la borsa della squadra e tanta allegria e voglia di stare insieme ricordando i tempi di allora anche con qualche rimpianto per chi è scomparso prematuramente. La formazione della serata era composta dai portieri 'Cianon' e Repetto, i difensori fluidificanti Leo Bellabarba, Paolo Ortombina, Walter 'geometria' Gelmetti, Gianni D'Iseppi, l'invalicabile Leo Pericolosi, i centrocampisti Andrea Zanetti, Luca Vianini, Luciano Righetti e Pierin Bresaola, il laterale a sinistra Silvano 'Trela' Anderloni, gli attaccanti Felice 'Ice' Franchini e l'avvocato Lino Maestrello, attaccante con il vizio del gol e della 'difesa'. Tutti protagonisti nessuno in panchina. A notte inoltrata, Triplice fischio finale su una bellissima serata. Da ripetere. S.A.



### CTG MONTE BALDO

Inizia martedì 30 settembre e proseguirà fino al 29 novembre, un corso organizzato dai gruppi CTG M. Baldo, Lessinia e Volontariato Verona per conoscere le piante officinali e i frutti del bosco nella stagione autunnale e i loro usi alimentari (con ricette) e salutistici. Il corso comprende otto conferenze di martedì sera, che si terranno in presenza presso la baita degli alpini di San Massimo in via Marche e on line su Zoom, e 8 uscite guidate di sabato/domenica mattina per conoscere le piante autunnali, la raccolta di bacche e frutti, la loro trasformazione e conservazione e il loro impiego alimentare nella tradizione locale, con specifiche ricette e degustazioni, concluse da una cena a base di erbe/piante/frutta. «Il foliage con i colori vistosi delle foglie e i panorami affascinanti dei boschi, i profumi da annusare e i prodotti che i boschi montani producono da gustare, fanno dell'autunno una stagione emozionante da vivere - spiega Maurizio Delibori coordinatore dell'iniziativa del CTG - Camminare nei boschi autunnali sarà un modo per scoprire piante ed animali che si preparano ad affrontare l'inverno, ma anche una occasione per valorizzare i prodotti tipici montani, dalle castagne ai formaggi, dalle bacche ai funghi e per imparare ad utilizzare alcune piante e frutti spontanei per fare alimenti e bevande». Per iscrizioni: 0456260228, ctgbaldolessinia.org; mail m.delibori@alice.it, compilando un apposito modulo e versando la quota di 30 €. Verrà attestata la partecipazione con un apposito diploma a chi frequenterà almeno il 70% degli incontri. M.D.

MADONNA DELLA CORONA. Domenica 7 settembre le Penne Nere sono salite al Santuario

# Il Giubileo della Speranza degli Alpini veronesi

«Invocando della Madre Celeste fraternità, giustizia e pace per i popoli della terra, gli alpini veronesi e mantovani celebrano oggi con fede profonda il loro Giubileo della Speranza pellegrini devoti in questo luogo santo ove ottant'anni fa reduci sopravvissuti alla guerra memori dei voti e grati della salvezza offrono all'Addolorata le loro sofferenze». Sono queste le parole scolpite nella pietra della nuova targa scoperta affissa al santuario della Madonna della Corona, in occasione del Giubileo degli alpini a cui hanno partecipato domenica 7 settembre centinaia di Penne nere veronesi. In occasione dell'Anno Giubilare, la Sezione Alpini Verona ha organizzato il pellegrinaggio al Santuario, lanciando un messaggio di speranza e di pace. E ha voluto lasciare un segno concreto con la targa a ricordo di quei cittadini, soldati e reduci che durante il conflitto mondiale trovarono rifugio e salvezza nascondendosi nelle grotte attorno al santuario. Gli alpini sono saliti al San-



tuario attraverso due itinerari. In molti hanno scelto il percorso più impervio e suggestivo, percorrendo il Sentiero della Speranza con partenza da Brentino Belluno. Altri hanno preferito scendere la strada partendo dalla Croce Astile San Giovanni Paolo II. Entrambi i percorsi sono stati accompagnati dai sacerdoti con momenti di

preghe e riflessioni. Il Giubileo degli Alpini al Santuario della Madonna della Corona è molto più di un semplice evento religioso o commemorativo: è un momento di profonda riflessione collettiva su valori come sacrificio, appartenenza, fede e memoria» - ha ricordato il vicepresidente vicario David Favetta, a nome di tutto il direttivo. Con la giornata di domenica 7 settembre si è conclusa la serie di pellegrinaggi che nei mesi estivi ha visto gli alpini veronesi arrampicarsi sui monti veronesi e veneti, dall'Ortigara, al Baldo alla Lessinia, a far Memoria.

Silvia Accordini

*Si è aperta l'8 settembre una delle settimane decisive per la candidatura di Verona all'Adunata nazionale 2027. La commissione nazionale dell'ANA è attesa mercoledì e giovedì in riva all'Adige per una visita-sopralluogo al centro storico e ai principali luoghi/infrastrutture che saranno al centro di appuntamenti, eventi e logistica dell'organizzazione dell'Adunata, straordinario momento aggregativo che scandisce le attività degli alpini di tutta Italia e che richiama ogni anno oltre mezzo milione di persone tra penne nere, familiari e amici simpatizzanti. Quella 2027 sarà la 98° Adunata Nazionale: a Verona si tratta di un appuntamento che manca da oltre 30 anni, l'ultima in terra scaligera è datata 1990. La commissione nazionale in visita giovedì incontrerà in sala Arazzi il sindaco Damiano Tommasi con l'assessora ai Grandi Eventi Stefania Zivelonghi e il Comandante della polizia locale Luigi Altamura, la vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti, il presidente della Provincia Flavio Massimo Pasini e altre istituzioni e referenti locali. La decisione definitiva, con il voto inderogabile della commissione nazionale, è atteso entro novembre. In questa partita, Verona ha come unica sfidante Brescia, che ha riproposto la propria candidatura dopo la sconfitta dell'anno scorso quando l'Adunata nazionale 2026 è stata assegnata a Genova.*

BALDO. Patrimonio da salvaguardare



Con il premio 'Giardino d'Europa' assegnato ogni anno, il quaderno culturale Il Baldo, le escursioni per conoscere la montagna e la Rassegna Baldofilm proposta dall'associazione CTG che da più di un quarantennio opera per la difesa e valorizzazione del Monte Baldo, quest'estate si è parlato in varie sedi anche del futuro sostenibile di questa montagna, ricca di valori fondamentali da non perdere. «Per evitare minacce e pericoli nel suo futuro, abbiamo bisogno di una bussola per orientarci - sostiene Maurizio Delibori, presidente dell'associazione caprinense -. Parliamo di identità baldense, di deus loci ma anche di biodiversità minacciata, del fatto che proprio qui è nata la botanica moderna in 500 anni di erborizzazioni, ma anche della forte cementificazione turistica che lo assedia, di nuovi progetti di valorizzazione, della moda dei ponti tibetani e di una montagna addomesticata, a nostro uso e consumo, ma che rischia di perdere la sua vera identità. I vincoli, tesi a garantire un efficace grado di salvaguardia, fissati dalla normativa europea e nazionale, con aree SIC e ZPS, spesso non sono sufficienti a tutelare i paesaggi originari. Oggi la montagna non è più solo luogo di silenzio, spiritualità e sfida naturale: è diventata sempre più un prodotto da consumare - continua Delibori -. Questo processo di 'addomesticamento' ha portato con sé numerosi disvalori e pericoli, sia ambientali come culturali: l'approccio consumistico porta a sottovalutare i pericoli reali della montagna, aumentando incidenti e comportamenti insicuri. La montagna, da maestra di lentezza e misura, rischia di diventare un parco giochi (divertimentificio). Ma per fortuna esistono anche modelli alternativi: turismo dolce, comunità resilienti, e nuove forme di abitare e lavorare in quota». Il Monte Baldo è un sistema delicato. E allora cosa fare? «Un modello di sviluppo basato su un turismo lento e sul rispetto del paesaggio - conclude Delibori - coinvolgendo residenti e operatori; poco nuovo cemento: solo sentieri, rifugi e accoglienza autentica; unire ambiente, sport, cultura e memoria storica (malghe, centri storici e trincee della Grande Guerra), coordinare efficacemente le iniziative programmate su tutto il territorio... Ce la faremo? Sì, se sapremo agire con la testa e in modo responsabile». M.D.

## GRUPPO ALPINI LUBIARA. Il 'Paga Osto!'

Sabato 30 agosto, nel primo pomeriggio, un nutrito e festante gruppo di persone si è dato appuntamento alla sede del Gruppo Alpini Lubiara, capogruppo Fabio Bernardi, per rivivere e tramandare un'antica tradizione popolare, il 'Paga Osto!', una particolare gara di bocce che si svolge lungo un percorso a tappe su strade bianche e cortili. Talmente particolare da contare ben 12 tappe, durare un intero pomeriggio tra le frazioni e località di Lubiara, Gamberon, Ori e vedere sfidarsi partecipanti agguerriti per contendersi il titolo e poi fare festa tutti insieme allegramente fino a sera inoltrata. Un tempo l'allegra comitiva aveva come safety car un carretto trainato da un asino rifornito di una damigiana di vino e che, all'occorrenza, serviva tanto per rifocillare quanto da trasporto per chi ad un certo punto aveva poco equilibrio. L'animale di fatica è stato attualmente sostituito da un Ape Piaggio ugualmente rifornito di viveri e bevande quest'ultimi anche generosamente offerti dai compaesani che hanno aperto i loro cortili privati e le cantine, tagliato salami e cotechini, stappato bottiglie e offerto dolci, focassa e torte. Le regole del Paga Osto sono classiche e goliardiche. Una su tutte: il rispetto del gesto per cui tutti devono ripetere, prima di ogni tiro, un particolare gesto scelto dal vincitore di tappa e così via via che si snoda il percorso la difficoltà sta piuttosto nel ricordare "con equilibrio" e buona memoria la serie di tutti i gesti scelti nelle tappe. Si possono solo immaginare i disarticolati gesti compiuti all'ultima tappa. Sotto la vigilanza dell'inflexibile arbitro-segnapunti "Mede" Sandri i partecipanti si sono visti attribuire una serie infinita di penalità (punite severamente le parolacce) tant'è che spesso vince non chi va più vicino al boccino ma chi riesce ad arrivare alla fine più vicino ad un certo fair play. Vincitore di quest'anno il Re del Baldo al secolo Steven Arcangeli. Preoccupata da un ritorno della monarchia, l'Amministrazione comunale, nelle persone del Sindaco Armani e dell'Assessore Biba Martinelli hanno fatto capolino per ripristinare prontamente le regole ed il primato della Repubblica ma soprattutto per salutare i partecipanti e ringraziarli per tenere vivo questo rito popolare.

Scarica la APP STUDIO PIU'

**RADIO**  
**STUDIOPIU'**

**FM 91.9**

**STUDIOPIU'**  
STUDIOPIU' IBIZA

antenne  
bayern  
Gardasee  
FM 94.0

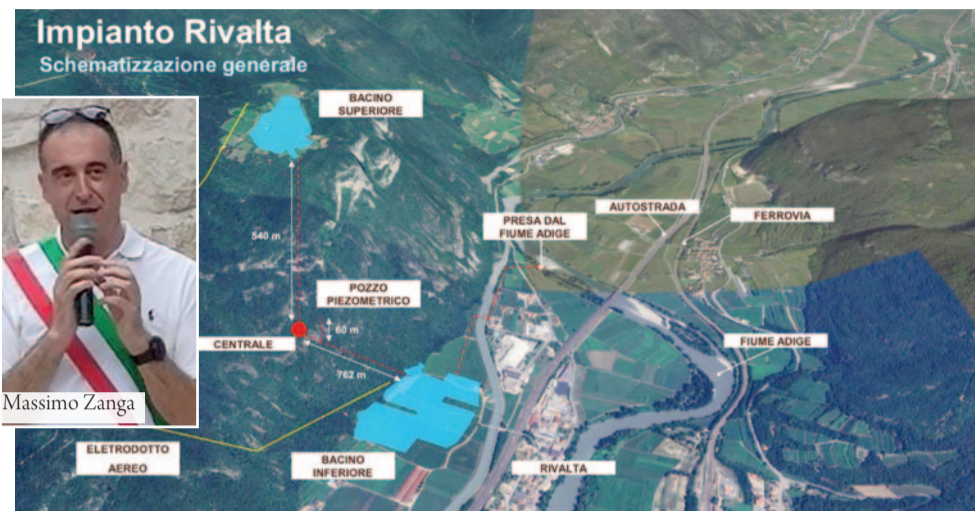
**GO 70 80**  
**RADIO**

**FM 93.8**

CENTRALE IDROELETTRICA. Il sindaco Zanga ribadisce la contrarietà al maxi progetto

# Il 'no' del territorio all'impianto di Rivalta

«Diciamo, no fortemente no, a chi per meri scopi speculativi vuole trasformare la nostra bellissima valle in un corridoio di servizi. Non si tratta di dire 'non nel mio cortile' in quanto abbiamo già fortemente dato: otto elettrodotti, tre arterie stradali importanti (A22, SS12, SP12), un canale industriale che alimenta la centrale elettrica di Bussolengo, la ferrovia del Brennero, la centrale di Brentino e la centrale di Avio. Insomma non vogliamo che la nostra valle, ricca di storia, cultura e di vigneti pregiati, venga trasformata in un cavedio dove passare tutti i servizi ma non idoneo alla vita». Sono queste le parole del sindaco di Brentino Belluno, Massimo Zanga, nel confermare la netta posizione del Comune all'ormai noto progetto per una 'stazione di pompaggio e generazione Rivalta e relative connessioni' (centrale idroelettrica) che un'azienda norvegese intenderebbe realizzare creando due bacini con una capacità di 800mila metri cubi d'acqua. Il fronte del 'no' negli scorsi mesi si è fatto sempre più forte: oltre alle numerose osservazioni inviate dagli Enti della Valdadige al Ministero dell'Ambiente, seguite anche



da 400 firme di cittadini, nei giorni scorsi anche la regione Trentino ha espresso parere contrario. «L'area in oggetto – afferma il sindaco Zanga – si colloca in una zona molto fragile dal punto di vista idrogeologico, area SIC e rete Natura 200, in protezione P4 per il rischio frane, sopra un abitato e a ridosso del canale Biffis e dell'autostrada del Brennero con reali rischi per la sicurezza delle persone e del territorio. Dal punto di vista paesaggistico sarebbe un vero obbrobrio con due bacini, uno a valle e uno a monte, di 9 ettari di superficie per 800.000 mq di capienza. Il bacino di valle andrebbe a togliere 9 ettari di vigneti pregiati coltivati a Pinot Grigio e il bacino di monte verrebbe realizzato in Pian di Festa:

una terrazza naturale sulla Valdadige, un luogo unico del Monte Baldo dove paesaggio, memoria e identità si intrecciano. Custodirlo è un dovere verso la nostra storia e le future generazioni. Come amministrazione e ringrazio tutti i consiglieri per la coesione e il supporto avuto in questi mesi –, abbiamo incaricato lo studio T.E.R.R.A. srl per preparare delle osservazioni al progetto, osservazioni che abbiamo portato in consiglio comunale il 27 agosto per l'approvazione e che abbiamo spedito al ministero dell'Ambiente venerdì 29 agosto. Osservazioni approvate all'unanimità in un Consiglio molto partecipato dalla popolazione durante il quale è stata organizzata una petizione popolare e sono state raccolte

415 firme contro il progetto, Ringrazio chi ha promosso e firmato questa petizione. Ringrazio anche tutti gli enti che a loro volta hanno presentato delle osservazioni contrarie al progetto: i comuni di Avio, Mori, Caprino, Dolcè, Rivoli e Ferrara di Monte Baldo, le province di Trento e Verona, l'unione Montana del Baldo, la sovrintendenza, Enel, Italia Nostra, Lega ambiente, WWF e più cittadini privati. Tutte queste osservazioni – conclude il primo cittadino – oltre a un importante supporto morale, stanno a dimostrare che questo progetto creerebbe un danno enorme e irreversibile per tutto il nostro territorio e va contrastato in tutte le maniere e le sedi opportune».

## IL SUCCESSO DI DRAGHI



Una serata magica e indimenticabile tra musica, avventura e fantasia: questa è stata 'Draghi', la più belle storie di draghi del mondo raccontate dalla musica travolgente di una grande orchestra. Una serata, questa, andata in scena lo scorso martedì 12 agosto a Rivalta. Villa Cipriani ha fatto da cornice ad un viaggio tra le colonne sonore più amate, con brani tratti da *Harry Potter*, *Dragontrainer*, *Maleficent*, *La città incantata*, *Eragon*, *Lo Hobbit*, *Mulan*, *Kung Fu Panda*, *La storia infinita*... e molti altri! L'evento, organizzato dal comune di Brentino Belluno, ha visto protagonista con le sue meravigliose note l'orchestra sinfonica delle Alpi, L'ingresso, ad offerta libera, aveva un nobile proposito: il ricavato è stato devoluto infatti ad AMO Baldo Garda. Sono stati raccolti 1170 euro a favore della preziosa attività che da anni l'associazione svolge sul territorio. «Uno spettacolo da favola, nobilitato da una buona causa: la raccolta fondi per AMO – afferma il sindaco di Brentino Belluno Massimo Zanga –. Un grazie speciale va all'associazione Euritmus, Dolomiti energia Holding, Valteco, Ti.bel, Zamperri per il prezioso sostegno».

## PALIO DELLA BOTTE

Sono state la squadra femminile composta da Glenda e Serena e quella maschile composta da Eric, Jonathan e Sebastiano ad aggiudicarsi ad Avio, nell'ambito della manifestazione 'Uva e Dintorni', il primo posto del Palio della botte femminile e maschile. «Una bella soddisfazione – afferma il sindaco di Brentino Belluno, Massimo Zanga, nel complimentarsi con i vincitori - che ripaga le ragazze e i ragazzi da mesi di duri allenamenti. Complimenti anche a tutte le squadre che hanno partecipato al Palio, al comune e alla Proloco di Avio per l'accoglienza e l'ottima organizzazione. Appuntamento a Maggiora per la finale Nazionale l'11 e 12 Ottobre, a tifare per le nostre squadre, sempre all'insegna della sportività e amicizia».



## DOLCÈ. Un invito dal TouchClub

Due squadre da 6 giocatori si sfidano su un campo 70x50m: il pallone è quello da rugby, ma al posto del placcaggio è sufficiente toccare l'avversario: il touch football è uno sport che si può giocare anche a squadre miste uomini e donne e a qualsiasi età. Oltre alla grande squadra di Verona, dal 2008 è stata fondata la squadra TouchClub-Dolcè con anche la giovanile. Il TouchClubDolcè ha già contribuito alla squadra nazionale, e al successo di un terzo posto nel campionato di quest'anno, con due suoi giocatori. Ora, con la ripresa di stagione, si cercano nuove leve e si punta a fare conoscere al territorio questa bella attività sportiva, inclusiva, adatta a tutti, alternativa ai soliti sport. Per questo motivo, per tutto il mese di settembre, la partecipazione agli allenamenti è gratuita. Il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19.30 per i ragazzi dall'età delle scuole Medie in su, e dalle 19.30 alle 21.00 per tutti gli altri. Sempre maschi e femmine, insieme. Il presidente è Massimo Dalle Vedove, a cui chiedere info 3478753776.



**In Italia.** Il campionato italiano è organizzato da Italia Touch e attualmente è disputato da 25 squadre. L'Italia gioca in tre categorie: open mixed (ambo i sessi di qualsiasi età), senior mixed (ambo i sessi, ma più di 30 anni di età) e men50 (uomini over 50) e dallo scorso anno anche con una rappresentativa under 18 agli europei di categoria, quest'anno disputati a Calvisano (Bs). L'Italia era presente con 3 squadre per tre categorie e su una è arrivata terza.

**Nel Mondo.** Il touch football è uno sport australiano, mutuato dal rugby League. Il gioco è in forte espansione come dimostrato dal merito numero record di squadre che partecipanti.

**NUMERI UTILI**  
BRENTINO BELLUNO

Municipio 045 6284062 PEC: comune.brentinobelluno@pec.it • Polizia municipale 045 6284062 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)  
Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

**NUMERI UTILI**  
RIVOLI VERONESE

Municipio 045 7281166 protocollo.comune.rivoli.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 7281166 • Carabinieri 045 7235023 (Cavaion) • Guardia medica 045 7614565 (premere 2)  
Caprino via Cappuccini c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477

# VALPOCENTER EXPERIENCE

SANT'ANNA D'ALFAEDO

&



## MOTOCROSS



## AREA SOSTA CAMPER



## NOLEGGIO e-BIKE



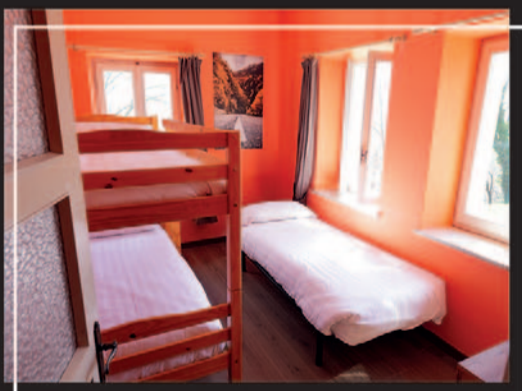
## BRACERIA



## AREA RISTORO



## AFFITTO CAMERE



## PARCO RELAX



## AREA GONFIABILI



VIA BAITA DEI FIORI 1 - 37020, SANT'ANNA D'ALFAEDO - +39 327 7103070 - VALPOCENTERMX@GMAIL.COM

 VALPOCENTERMX\_SANTANNADALFAEDO

[WWW.VALPOCENTER.COM](http://WWW.VALPOCENTER.COM)



Tel. (+39) 045 7115802  
Negrar di Valpolicella



Tel. (+39) 340 1143434  
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7519089  
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545044  
Sant'Anna d'Alfaedo



Tommasi Pietre  
Tel. (+39) 340 5003699  
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545044  
Sant'Anna d'Alfaedo



Tel. (+39) 045 7545155  
Fane di Negrar



Tel. (+39) 348 1886236  
Settimo di Pescantina

# DIARI BESTIALI



## CERCO CASA

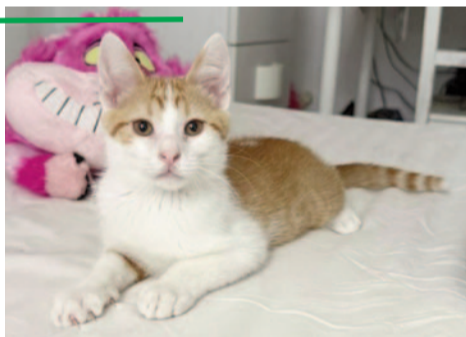
**Garibaldi**, mix cane corso dalle dimensioni generose e dal cuore tenerissimo, finalmente in cerca di casa. Castrato, vaccinato, chipato, sano, ha un anno e mezzo. Trovato nel sud Italia vagante con un cappio al collo, così stretto da lacerargli completamente la carne, ora ha ritrovato la salute e la voglia di vivere. Per conoscerlo mandate un messaggio whatsapp a Chiara al numero 338.7080715

**Ines** è una nonnina delicata, buonissima, adorabile, va d'accordo con tutti e non chiede altro che una cuccia calda, carezze sincere e un po' di pace. Ha un soffio al cuore, motivo per cui si è preferito non procedere alla sterilizzazione chirurgica. Questa meraviglia merita di vivere gli ultimi anni della sua vita circondata da amore, rispetto e tenerezza. Chiamate al rifugio al numero 045.8511018



**Toby**, cagnolone pieno di vita, di entusiasmo e di voglia di correre a perdifiato nei prati! È un tipo allegro, simpatico, scatenato e pieno di energia. Va d'accordo con gli altri cani e sogna una famiglia dinamica, ma anche paziente, disposta ad educarlo con coerenza. Chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018

**Caramello** è un dolcissimo gattino di pochi mesi. Molto educato e piuttosto socievole con gli umani, adorabile e amante delle coccole e dei giochi. Ora è affidato alle cure di volontari e aspetta una bella adozione in una famiglia tutta sua. Mandate un messaggio whatsapp a Dalila al numero 340.1914642



**Adele** è una dolcissima micina tuxedo, spulciata e sverminata, nata in maggio. Recuperata insieme alla mamma e ai fratellini, dopo probabile abbandono. Taglia mini ma enorme vivacità, dolcezza e simpatia! Cerca la sua famiglia per sempre in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerla mandate un messaggio whatsapp a Jessica al numero 340.6635844



Sono tanti, bellissimi, e tutti in cerca di casa. Come ogni estate anche quest'anno abbandoni e mancata sterilizzazione hanno portato a un afflusso altissimo di piccoli gattini nei rifugi, molti di loro orfani. Troviamo per loro una vera famiglia? Chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018

## ARRIVA LEAL A VERONA

di Silvia Allegri

“Non si deve valutare se un esperimento su un animale è giustificato o meno, semplicemente dimostrando che è di una qualche utilità. La distinzione non è tra esperimenti utili ed inutili, ma tra comportamenti barbari e civili. La sperimentazione su animali è un male sociale perché anche se comportasse un avanzamento del sapere umano, lo otterrebbe a spese dell'umanità delle persone”. Sono state scelte, per presentare i propri intenti, queste parole di George Bernard Shaw da Leal, Lega Antivivisezionista fondata a Milano nel



1978 e che ha, per scopo statutario, l'abolizione della vivisezione e la sua sostituzione con altri mezzi più sicuri scientificamente e più accettabili moralmente. Una battaglia iniziata oltre 40 anni fa, quindi, che prevede anche il finanziamento di borse di studio per ricercatori che non usino il modello animale e si orientino sui metodi sostitutivi di sperimentazione. Ma non solo: Leal è in prima linea anche per la lotta al maltrattamento e all'abbandono di animali, creando eventi di sensibilizzazione e cultura. Da settembre anche Verona ospiterà una sezione di Leal. Una notizia che fa bene al cuore, questa, anche perché a rappresentarla sarà una persona di grande esperienza e competenza come Roberta Mancini. Già presidente della Consulta della disabilità del Comune di Verona, Roberta ha guidato per diversi anni Voci Oltre Noi Lab, associazione impegnata nella promozione di metodi di ricerca rispettosi degli animali, una scelta etica promossa da cittadini con disabilità visiva, desiderosi di dimostrare quanto sia eticamente scorretta la sofferenza di esseri senzienti di altre specie ai fini di un miglioramento della qualità della vita umana. “Dagli animali ho imparato tanto”, racconta Roberta. “La dignità, la resistenza, la resilienza, l'accettazione e la capacità di adattamento. Insegnamenti essenziali anche per affrontare la mia cecità, arrivata in età adulta e che mi ha imposto di mettere in campo tutte le mie risorse”. Così, dopo una lunga militanza nel mondo del sociale e dell'inclusione, arriva per Roberta la proposta di coordinare la sezione veronese della storica associazione. E lei dice sì: “Sono lusingata di poter rappresentare Leal a Verona. Questo è un modo per schierarmi apertamente dalla parte di chi non ha voce, ma anche una grande occasione per dimostrare che l'inclusione oggi deve anche passare attraverso il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità su tematiche che vanno oltre la propria condizione. Ringrazio Leal per avermi dato fiducia, e per avermi chiesto cosa posso fare, prima di chiedermi come posso fare”. Le idee sono tante, già alla vigilia della presentazione ufficiale, che avrà luogo il prossimo 20 settembre, e di cui saranno presto disponibili i dettagli sui social. “Alla base di ogni azione chiederò, ai nuovi volontari disponibili a mettersi in gioco, ascolto e presenza. Il dialogo tra persone, e anche tra diverse associazioni, aiuta a ottenere risultati più efficaci. La mia idea è quella di creare eventi culturali dedicati alla salute, agli animali, umani e non umani, all'ambiente. Sarà preziosa poi la presenza di veterinari, medici specializzati in prevenzione, professionisti coinvolti nella promozione del benessere animale”. E dunque, buon inizio a Roberta e a Leal Verona.

SALUTE&amp;BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

## Il Post-holiday blues

Il mese di Settembre segna per molti motivi l'inizio del 'nuovo anno': ritorno al lavoro, alla scuola, agli impegni quotidiani. Dopo il relax delle vacanze, tuttavia, non è raro sperimentare cali di energia, stress e difficoltà a ritrovare i propri ritmi. Il cosiddetto Post-holiday blues non è solo un'impressione soggettiva, ma un fenomeno studiato anche a livello scientifico. Conoscere i meccanismi che regolano il nostro benessere e mettere in pratica strategie efficaci può aiutare a trasformare settembre in un mese di rinascita. Il benessere delle vacanze quanto dura? Numerosi studi hanno analizzato l'impatto delle vacanze sulla salute. Una meta-analisi del 2025, che ha raccolto dati da 32 studi condotti in 9 paesi, ha evidenziato che gli effetti positivi delle vacanze sul benessere psicologico possono durare in media fino a 43 giorni. Tuttavia, altre ricerche hanno mostrato che il 'picco' di benessere si riduce rapidamente: già entro la prima settimana dal rientro, i livelli di stress e stanchezza tornano vicini a quelli precedenti. Questo significa che il post-vacanza è una finestra preziosa per consolidare nuove abitudini sane. Sonno e ritmi circadiani sono la chiave della ripartenza. Durante l'estate, tra viaggi, serate lunghe e pasti irregolari, il nostro ritmo circadiano può alterarsi. Tornare a orari regolari di sonno e pasti è fondamentale per recuperare equilibrio. La chrononutrition, disciplina che studia la relazione tra alimentazione e orologio biologico, suggerisce di concentrare i pasti più abbondanti nella prima parte della giornata e optare per cene leggere. Questo migliora il metabolismo, riduce il rischio di accumuli calorici e favorisce un sonno di qualità. Anche l'attività fisica è un alleato chiave per mantenere i benefici delle vacanze. Non occorrono performance sportive: bastano 150 minuti di movimento moderato a settimana (camminata veloce, yoga, Pilates) per ridurre rischio di ansia e depressione e migliorare la salute cardiovascolare. Una revisione sistematica pubblicata su The Lancet Psychiatry ha rilevato che anche un'ora di attività fisica alla settimana riduce il rischio di sviluppare disturbi depressivi. Riprendere con yoga, Pilates o ginnastica postulare facilita l'adattamento, evitando traumi da sovraccarico. Inoltre una ricerca dell'Università di Harvard ha dimostrato che la meditazione può aumentare la densità di materia grigia in aree cerebrali legate all'apprendimento, alla memoria e al controllo emotivo. Settembre può diventare un mese di rigenerazione, non solo di rientro. I benefici delle vacanze non svaniscono immediatamente, ma senza cura rischiano di dissiparsi nel giro di pochi giorni. Prendersi cura di sé in modo consapevole permette di trasformare la ripartenza in un'occasione di crescita e benessere duraturo.

Buona ripartenza a tutti noi!



Chiara Turri

L'UE è pronta a stabilire il limite massimo contenuto nei cibi

## È allarme acrilammide



È allarme acrilammide. È presente in molti cibi di cui ci nutriamo ogni giorno, ma se consumata oltre la soglia di sicurezza, potrebbe risultare pericolosa per la salute. Stiamo parlando dell'acrilammide, una sostanza chimica che si sviluppa in cottura dai 120°C, per effetto della famosa reazione di Maillard tra zuccheri e aminoacidi, nei prodotti amidacei (cereali e patate), ma anche nel caffè e nelle sigarette. È presente nei panini, nei biscotti, nelle fette biscottate, negli snack ai cereali e nella frutta secca. Ma, dal momento che potrebbe avere effetti mutageni (vale a dire modificazioni

del materiale genetico) e cancerogeni, l'Unione Europea, probabilmente già entro l'estate, ne stabilirà i limiti nei prodotti alimentari in commercio. L'acrilammide è stata scoperta piuttosto recentemente (nel 2001) dagli scienziati della Swedish National Food Administration. I suoi effetti sono stati studiati sugli animali, in cui l'ingestione ad alte dosi aumenta il rischio di tumori e problemi neurologici e riproduttivi maschili. Gli effetti dell'acrilammide sulla salute degli animali sono evidenti. Non altrettanto sulla salute umana. C'è tuttavia un'associazione positiva tra l'elevata

assunzione di acrilammide e un aumento del rischio di tumori ovarici ed endometriali, specialmente per le donne non fumatrici. Al contrario, c'è una scarsa associazione con il rischio di tumore al seno, eccetto per le donne in premenopausa. Già nel 2017, l'Unione Europea aveva fissato dei limiti di riferimento alla presenza dell'acrilammide negli alimenti. Tuttavia, si trattava di una soglia indicativa, e non esisteva alcun obbligo di segnalare le quantità in etichetta, dal momento che l'acrilammide non è un vero e proprio ingrediente. Per i produttori che non rispettavano l'indicazione, poi, non era prevista alcuna sanzione. Adesso, però, la Commissione Europea vuole fare di più: dopo una discussione tecnica basata sui dati raccolti dagli Stati europei tra il 2020 e il 2022, stabilirà i livelli massimi di acrilammide per alcuni cibi. Quali saranno, probabilmente, non si sa perché al termine dell'estate. Intanto, saranno anche valutate sanzioni per i produttori che non rispetteranno le regole.

Anna Zenato



### ALCUNE PICCOLE PRECAUZIONI

Come detto, l'acrilammide è una sostanza chimica che si forma naturalmente negli alimenti amidacei durante la cottura ad alte temperature, come frittura, cottura al forno, e tostatura. È un contaminante potenzialmente cancerogeno che conferisce al cibo il caratteristico colore bruno e sapore. Si forma dalla reazione tra zuccheri riducenti e l'amminoacido asparagina, entrambi naturalmente presenti in molti alimenti, soprattutto quelli amidacei. Questa reazione avviene principalmente durante la cottura ad alte temperature, quando l'umidità è bassa. Come ridurre il rischio acrilammide? Sebbene non sia possibile eliminarla completamente, ci sono alcuni consigli da seguire in cucina, per limitarne il consumo. Innanzitutto, prediligere le cotture più lunghe e a temperature più basse. Variare le modalità di cottura: preferire cotture come lessatura, cottura a vapore o al forno a temperature moderate. Poi, far lievitare gli impasti per oltre due ore. Gli esperti suggeriscono anche di conservare le patate fuori dal frigo, di scegliere una miscela arabica per il caffè e di friggere, grigliare e tostare facendo attenzione a dorare ma mai bruciare i cibi. Il segreto per una frittura sicura è quello di aggiungere un 3% di tè verde alla panatura: i polifenoli riducono del 50% l'acrilammide prodotta. Infine, scegliere alimenti a basso contenuto di zuccheri.

### L'ANGOLO DI FRANCESCA - [www.cucinaeciacolet.it](http://www.cucinaeciacolet.it)

#### Melanzane farcite al forno

##### Ingredienti

2 melanzane semi lunghe  
Olio, sale, pepe, aromi per verdure, paprica  
Sugo di pomodoro con poco olio al peperoncino, origano e un cucchiaino di zucchero  
Zucchine trifolate (o altra verdura cotta)  
Formaggio di capra  
Parmigiano grattugiato  
Pomodorini rossi e gialli

##### Preparazione

Tagliare a metà per il lungo le melanzane e incidere a rombi l'interno per facilitarne la cottura.  
Spennellare con olio mescolato con aromi e sale, spolverare di paprika e passare mezz'ora al forno a 180 gradi.  
Una volta tiepide, allargare la polpa con un cucchiaino in modo da poter farcire la melanzana conservando il contenitore con la buccia. Non cuocere troppo le melanzane, controllare la cottura altrimenti rilasciano liquido non necessario. Cospargere sulla base parte del formaggio grattugiato, disporre il pomodoro e le zucchine, i pomodorini tagliati e schiacciati o fatti scolare con poco sale per dieci minuti, il formaggio a cubetti, e ancora un po' di parmigiano. Ripassare al forno, intiepidire e gustare direttamente dal guscio di melanzana posato sul piatto di servizio.  
Leggero e versatile.



#### Carpaccio di tonno marinato

##### Ingredienti

Un trancio di tonno da affettare sottilmente  
Olio, limone, sale, pepe  
Altri aromi a piacere  
Più che una ricetta vera e propria trattasi di un'idea che ho adorato e voglio condividere con voi. Preparare una marinata con olio, limone, sale, pepe. Su di un foglio di carta forno disporre le fettine, coprire con altra carta e battere per appiattire. Versare la marinata distribuendo bene con un cucchiaino. Scaldare dell'acqua e mettere a bagnomaria il piatto evitando che l'acqua lo tocchi. Coprire se possibile con un coperchio in vetro in modo da controllare che il tonno cambi colore solo parzialmente. Non dovrà cuocere, solo scaldarsi per qualche minuto. Elegante, leggero, facile, servitelo con della salsa yogurt, crudité e del pane speciale sottile.



A cura di Maddalena Bressan, Ostetrica Libera Professionista

## Focus sulla cistite



Esistono molte forme di cistite. In particolare se soffriamo di cistite ricorrente è bene fare un'anamnesi accurata per inquadrare qual è la causa e quali sono i fattori comportamentali che la possono sostenere. La cistite non è sempre batterica, pertanto il ricorso all'antibiotico si spiega solo laddove ci sia una conferma che siamo di fronte a un'infezione batterica. Diversamente è molto importante andare a indagare il tono della muscolatura del pavimento pelvico, che viene molto trascurata, ma si tratta di una delle cause principali non batteriche in chi ha una storia di cistiti ricorrenti e/o dopo i rapporti sessuali. Questa muscolatura deve mantenersi tonica ma non rigida, poiché la sua funzione è sì la continenza ma anche quella di distendersi con la penetrazione, nella minzione e nella defecazione ad esempio. In chi ha cistiti sostenute da un ipertono abbiamo una rigidità o dei punti di tensione/contrattura che possono restringere l'ingresso vaginale o alcune parti del suo canale, rendendo difficile la penetrazione e creando un attrito che provoca sensazioni simili alle cistiti (dolore e bruciore mentre si fa pipì, stimolo frequente, senso di peso al basso ventre) nelle 24/72ore dopo il rapporto.

Spesso quando c'è un ipertono abbiamo anche stitichezza e talvolta una difficoltà nello svuotamento completo della pipì, poiché la muscolatura non si rilassa completamente durante la minzione e può ristagnare un residuo di pipì. Da qui possiamo avere possibile proliferazione batterica e quindi una cistite batterica sostenuta comunque da un'ipertono del pavimento pelvico. In questi casi l'obiettivo del trattamento consiste nell'elasticizzare il tono del pavimento pelvico con manipolazioni specifiche, tecniche respiratorie e altre possibili soluzioni migliorino la salute e l'elasticità del muscolo, la sua ossigenazione, lo stile di vita comprendendo la salute intestinale e infine le competenze nella donna a cui si insegna ad essere padrona del proprio pavimento pelvico e promotrice della propria salute perineale da qui in avanti. Auspicabile sarebbe un lavoro in equipe tra medico di base, ginecologo e ostetrica o fisioterapista esperta in riabilitazione del pavimento pelvico per offrire ad ogni donna un approccio multidisciplinare e quindi la miglior assistenza possibile in un ambito tanto comunque quanto complesso come quello della cistite.

## PILLOLE DI BENESSERE

a cura della dott.ssa Beatrice Zantedeschi - biologa nutrizionista

SAPPIAMO DAVVERO COSA MANGIAMO?  
TUTTO QUELLO CHE C'E' DA SAPERE

Negli ultimi anni si parla sempre più spesso di 'alimenti ultra-processati', ma cosa significa davvero questo termine? E perché il loro consumo crescente potrebbe rappresentare un rischio per la nostra salute? Gli alimenti ultraprocesati o UPF (Ultra Processed Food) sono tutti quegli alimenti confezionati che hanno subito diversi processi di trasformazione industriale. Lo scopo dell'ultra-trasformazione è creare prodotti alimentari convenienti (durevoli, pronti al consumo), attraenti (super-gradevoli) e altamente redditizi (ingredienti a basso costo).

I cibi ultra-processati contengono una lunga lista di ingredienti di cui molti sono additivi artificiali (coloranti, emulsionanti, edulcorante o addensanti) utili allo scopo di esaltarne i sapori e renderne più gradevole la consistenza. Esempi comuni sono merendine confezionate, biscotti e dolci industriali, snack salati, bevande zuccherate, piatti pronti, cereali da colazione zuccherati.

## Perché sono un problema per la salute?

Numerosi studi epidemiologici hanno evidenziato un'associazione tra il consumo regolare di alimenti ultraprocesati e un aumento del rischio di: sovrappeso e obesità, diabete di tipo 2, ipertensione, patologie cardiovascolari, alterazioni del microbiota intestinale. Il problema non è solo legato ai numeri in etichetta (calorie, zuccheri, grassi), ma alla scarsa qualità nutrizionale complessiva, alla presenza di ingredienti artificiali e al loro effetto sul comportamento alimentare: tendono infatti a creare dipendenza, allo stesso modo dell'alcol e del tabacco.

## Come riconoscerli?

Un modo semplice per riconoscere un alimento ultraprocesato è leggere l'etichetta: Elenco ingredienti molto lungo (5 o più ingredienti). Presenza di additivi, emulsionanti, edulcoranti, addensanti. Ingredienti che non useresti mai in cucina (es. sciroppo di glucosio/fruttosio, maltodestrine, grassi idrogenati). Aspetto e gusto 'artificiali'.

## Cosa scegliere al posto degli ultraprocesati?

L'obiettivo non è cercare la perfezione, eliminando tutto ciò che non è naturale, ma limitare il consumo abituale di prodotti ultraprocesati, privilegiando alimenti il più possibile freschi, poco lavorati e cucinati in casa.

## Esempi di alternative:

Yogurt greco bianco naturale con frutta fresca e fiocchi di avena anziché yogurt aromatizzato con cereali zuccherati

Pane integrale a lievitazione naturale invece del pancarrè industriale

Frutta fresca o frutta secca al posto degli snack dolci confezionati

Piatti semplici fatti in casa al posto di zuppe pronte, pizze surgelate, hamburger

Ridurre gli alimenti ultraprocesati non significa rinunciare al gusto o alla praticità, ma fare scelte più consapevoli per la nostra salute a lungo termine. Un'alimentazione equilibrata parte dalla qualità degli ingredienti e dalla loro lavorazione: tornare a cucinare, anche in modo semplice, è uno dei gesti più importanti per prenderci cura di noi.



## CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

## UNA BATTAGLIA DOPO L'ALTRA

Regia: Paul Thomas Anderson. Attori: Leonardo DiCaprio, Benicio Del Toro, Teyana Taylor, Sean Penn.

Genere: Drammatico - Thriller. Durata: 2h 50m.

Uscita: 25 settembre. Paese: USA 2025.

Una curiosità: è la prima collaborazione tra Paul Thomas Anderson e Leonardo DiCaprio, un incontro molto atteso visto che il regista aveva più volte espresso il desiderio di lavorare con l'attore.

L'Anteprima: Il nuovo film di Paul Thomas Anderson, lo stesso regista de Il Petroliere, è un thriller drammatico che unisce scene d'azione intense e una narrazione carica di tensione politica e sociale. Ambientato in un'America contemporanea, la pellicola si ispira

al romanzo Vineland di Thomas Pynchon e affronta temi di conflitto, ideologia e resistenza, attraverso una storia che mescola inseguimenti adrenalinici e momenti di riflessione sul presente. La regia di Anderson promette un'esperienza visivamente coinvolgente, mantenendo il suo stile riconoscibile e al tempo stesso innovativo.

Il Regista: "Con Una battaglia dopo l'altra volevo esplorare come le tensioni sociali si riflettano nelle lotte personali dei protagonisti, mostrando un'America divisa, ma anche la complessità di chi cerca una via di redenzione."

Buona visione!



## 'LIBRI DI CASA NOSTRA'

a cura di Gianfranco Iovino

Armando Bonato Casolaro è nato a Milano, ma da molti anni si è trasferito a Verona dove vive e coltiva la sua grande passione per la scrittura creativa, che lo ha visto autore di numerosi romanzi, ultimo della serie 'Via dei Giardini' (Meravigli Edizioni). Consulente negli anni '80 nel settore del fashion, grazie alla sua grande passione per la "parola scritta" è stato un correttore di bozze per il quotidiano "La Voce" diretto da Indro Montanelli fino alla chiusura della redazione. Nella vita ha viaggiato moltissimo per svago e lavoro. In India, meta preferita, lo ha ispirato la sua opera prima "Viaggio con Jahan" nel 2008 (edito dalla veronese Bonaccorso editore). Lo abbiamo incontrato per farci presentare il suo 'via dei giardini'. «È un thriller avvincente che ho reso il più possibile romanzo», ambientato nella Milano dei giorni nostri per raccontare di una famiglia appartenente alla ricca borghesia cittadina, i Gallarani, proprietari di un sontuoso palazzo nell'elegante Via dei Giardini. Si parte da questa via per far concatenare un turbinio di vicende legate ad un'eredità miliardaria di Fernando Gallarani, uomo che dal nulla ha creato uno degli imperi alimentari più importanti d'Europa.»

## Perché proprio Via dei Giardini?

«Avevo appena iniziato la stesura del mio primo thriller, dopo un corso di sceneggiatura seguito a Roma, quando una coppia di amici mi invitò per un aperitivo a casa loro. Abitavano in Via dei Giardini; una dimora borghese, bella, e appunto, celata alla vista esterna da un grande cancello e da un alto muro. Avevo poche idee riguardo la trama di quella stesura. Eppure, mentre dal terrazzo con l'affaccio sul sottostante giardino condominiale degustavo un ottimo prosecco, guardandomi intorno, mi venne l'ispirazione. "Se in uno di questi bellissimi palazzi, abitati da persone benestanti e borghesi, succedesse un delitto, come reagirebbero? Proverebbero a nascondere tutto? Da quei pensieri mi venne poi fuori tutta la storia».

## Quanto ti affascinano le dimore storiche protette da un cancello?

«Dopo quell'esperienza iniziai a notare, e dove possibile, visitare sempre di più certe antiche dimore milanesi».

## Come etichetteresti il tuo romanzo?

«Dare un'etichetta è sempre difficile, tuttavia mi considero un autore di narrativa cosiddetta di "romance", come ho già espresso in precedenza, 'Via dei Giardini' è il mio "primo" thriller. Pertanto potrei, con la massima umiltà, battezzare il libro con l'etichetta di Thriller-romanzo».

## Perché leggere 'Via dei giardini'?

«Mi ricollego alla risposta precedente, aggiungendo che un motivo in più potrebbe essere quello che i lettori scoprono, leggendo "Via dei Giardini", che anche dietro ai cancelli di lussuose dimore certe dorate apparenze possono nascondere oscure realtà».



CALCIO. Presentata ufficialmente a Bardolino la nuova annata targata 2025-26

# Baldo Junior Team

## La nuova stagione

Servizi di  
Roberto Pintore

Voglia di crescere ogni anno con passione e costanza. Nella splendida cornice dell'hotel Germano di Bardolino si è presentato il Baldo Junior Team di Promozione. Confermata l'ossatura dei giocatori dell'anno scorso con nuovi inserimenti di giocatori di qualità e diversi giovani promossi dal settore giovanile gialloblu. Temperamento e voglia di stupire sono le linee guida della nuova stagione targata 2025-26. Entusiasmo da vendere ma pragmatismo senza troppi proclami, per restare il più possibile nella parte sinistra della graduatoria. Presenti lo staff dirigenziale e tecnico e naturalmente il gruppo giocatori della prima squadra nonché esponenti dell'amministrazione comunale del territorio del lago e Ilaria Bazzlerla consigliere della Figc del Veneto a livello nazionale e Nicolò Martini



del Comitato di Verona. «Lo sport è unione sociale ed educativa, come il terzo tempo - dice Ilaria Bazzlerla -. Complimenti al lavoro che voi fate dal settore giovanile alla prima squadra. Continuate così che andate forte». Si riparte dal nuovo allenatore Luca Bozzini che ha lasciato il Villafranca di Eccellenza. «Sono felice di essere arrivato qui - dice Luca Bozzini - e ringrazio la società per avermi scelto. Ci aspetta un campionato tosto con diverse formazioni accre-

ditate per la lotta finale. Noi vogliamo esserci, facendo la nostra parte con ardore. Dove arriveremo? Lo dirà il campo, strada facendo». Gli fa eco il direttore sportivo Daniele Fasoli: «E' sempre più gravoso e gli obiettivi sono sempre più difficili. Ma teniamo duro. Abbiamo formato una rosa con giocatori innamorati della nostra maglia che hanno

fame di vittorie. Vogliamo costruire il nostro percorso un mattoncino alla volta con puntiglio e determinazione. In bocca al lupo ragazzi». Il decano che ha fatto nascere il calcio a Cavaion, ora presidente onorario Silvio Lonardi, interviene e lancia la proposta alla Federazione «di non pagare più la tassa d'iscrizione visto il periodo economico gravoso».

### La rosa giocatori stagione 2025-26

Portieri: Federico Cecchini (1986) e Marco Melchiorri (2006); Difensori: Simone Armani (1997), Filippo Dentale (2006 via Peschiera), Fabio Giacomi (1998 via Montorio), Federico Inturri (2003), Federico Margotto (1999 via Ambrosiana), Mattia Molignoli (2007), Riccardo Padovani (2007), Federico Paluzzano (1997), Gioele Semprebbon (2006), Yonas Zambiasi (2007), Federico Zanoni (2005); Centrocampisti: Edoardo Cecco (1994 via Montorio), Matteo Ceschi (1999), Mattia Ferrarini (2008), Matteo Gasparini (2006 via Ambrosiana), Leonardo Orlandi (2006), Diego Peretti (2008), Pier Paolo Rubino (2003 via Chievo Verona), Giulio Scola (2007), Simone Turrini (2000), Gabriele Zamboni (1996); Attaccanti: Simone Armani (1997), Andrea Biasi (1999), Davide Mischiatti (2007), Francesco Tomè (1991), Filippo Tuzzo (2001 via Valpolicella).

### Staff societario

Presidente: Marino Gaiardoni  
Vice presidente: Tonio Castaldo  
Presidente onorario: Silvio Lonardi  
Dirigente sportivo: Daniele Fasoli  
Team manager: Luca Dorizza  
Dirigente accompagnatore: Giuseppe Polinari  
Dirigente responsabile: Marco Valetti  
Staff Tecnico prima squadra  
Allenatore: Luca Bozzini  
Vice allenatore: Umberto Caserta  
Collaboratore tecnico: Nicola Girardi  
Preparatori atletici: Lorenzo Calabrò e Filippo Rossignati  
Fisioterapisti: Marco Marchesini e Damiano Carcereri

## IL PESCHIERA DI PRIMA CATEGORIA

Vuole crescere il Peschiera di Prima categoria del presidente Umberto Chincarini. Lo vuole fare con modestia e costanza e tanta fame di nuove vittorie. Quest'anno la presentazione della prima squadra si è tenuta presso il bar Papaja nei pressi dello stadio Manuel Cerini di Peschiera del Garda. In perfetta simbiosi il rapporto tra il settore giovanile e la prima squadra per darsi una mano a vicenda, come conferma Umberto Chincarini: «Dobbiamo remare a tutta forza verso la stessa direzione. Giocatori, allenatori e chi fa parte di questo importantissimo percorso. Siamo una società ambiziosa e con le idee chiare. A mio parere, ma sarà il campo a dirlo, possiamo fare bene in Prima categoria con la conferma di mister Gabriele Gelmetti. Sta ai ragazzi farci vedere di che pasta sono fatti con impegno e tanto divertimento». Ora la parola passa a mister Gelmetti che afferma: «Abbiamo allestito a mio parere, una formazione competitiva con il giusto mix tra giocatori di esperienza e giovani di valore. Gli ingredienti per fare un'ottima torta ci sono tutti. Aspetto con attenzione il responso dal campionato, per contrastare la forza di squadre di tutto rispetto come Lugagnano, Concordia e Montebaldina».



Umberto Chincarini

### La società

Presidente: Umberto Chincarini  
Direttore sportivo: Roberto Dal Santo  
Segretario: Marco Simonetti

### Lo staff tecnico

Allenatore: Gabriele Gelmetti  
Vice allenatore: Gaetano Bonometti  
Preparatore atletico: Andrea Zenatti  
Allenatore dei portieri: Stefano Zoffi

### Rosa prima squadra stagione 2025-26

Portieri: Matteo Zoffi, Luis Domi  
Difensori: Lorenzo Cerpelloni, Matteo Ceoletta, Dritan Goti, Gabriele Ciulla, Manuel Dal Santo, Walelu Penazzi, Angelo Comtaku, Niccolò Pennacchia; Centrocampisti: Carlo Calvetti, Oscar Fenner, Riccardo Risi, Nicolò Lodi, Saimon Vithaj, Giuseppe Blasi, Carlos Caracas; Attaccanti: Francesco Zanuzzo, Luigi Palomba, Alessandro Ogheri.

## IL GARDA DI ZAMPINI

Vuole sempre più consolidare i valori del territorio del lago, il Garda del presidente Vittorio Zampini. Dopo alcuni anni fa aver giocato con lustro fino in Eccellenza, da due anni a questa parte si riparte dalla terza categoria con rinnovate ambizioni. Con una squadra giovane ma di caratura con l'aggiunta di qualche elemento di provata esperienza per fare benissimo in campionato. Tranquilla la presentazione a bordo lago a Garda della prima squadra con l'istrione Vittorio Zampini a fare gli onori di casa. Confermato in cabina di regia, il timoniere mister Andrea Dall'Agnola che afferma: «L'organico che mi è stato affidato è valido e ben assortito. Spero di vedere quest'anno in campo, una formazione combattiva e determinata. Confermato lo zoccolo duro della passata stagione con l'ingresso di sei nuovi giocatori, chiamati ad alzare il tasso qualitativo della mia squadra». «Vogliamo alzare l'asticella - sottolinea Vittorio Zampini -. L'anno scorso abbiamo fatto una seconda parte di campionato in crescita. Da lì dobbiamo ricominciare, disinvolti e con tantissima voglia di fare».

### Staff tecnico

Allenatore: Andrea Dall'Agnola, Vice: Mirko Dorizzi, Preparatore Atletico Stefano Talmassons, Allenatore dei portieri Andrea Zambotto, Massaggiatore Simone Azzolini.

Rosa Garda 2025-26

Portieri: Gherghe Badasca e Francesco Cremaschi; Difensori: Fabio Sollo, Riccardo Pozzani, Christian Conti, Giampaolo Pasotti, Edoardo Bongiovanni, Liam Franceschetti, Thomas Dall'Ora, Federico Favaro (ex Pedemonte), Enrico Squarzone; Centrocampisti: Francesco Dall'Ora, Leonardo Bortolo, Tommaso Damoli (Castelnuovo), Francesco Monese, Matteo Franca (Baldo), Federico Dall'Ora, Rocco Malfer, Davide Zignoli (Valdadige); Attaccanti: Nicola Zeni, Alberto Frezza (Consolini), Christian Galazzini, Gabriel Dominques (Torri) e Pietro Guerra.

## MONTEBALDINA SONA UNITED



Bella la presentazione della Montebaldina Sona United di Prima categoria, del presidente Davide Coltri e della vice Cinzia Pernigo. Ha aperto la serata Leonello Prati disse e diggi della formazione che milita in Prima categoria. «Ringrazio i presenti - ha affermato - abbiamo allestito una formazione confermando tre quarti della rosa dell'anno scorso, inserendo nuovi giocatori di qualità. La società è ambiziosa e vuole migliorarsi. Da agosto andiamo in campo sia in Coppa che in campionato per vincere e fare più punti possibili». Confermato mister Luca Pizzini che guiderà la prima squadra che afferma: «So di poter contare su un gruppo di giocatori forte. Ci aspetta una stagione di sacrifici e durissima. Vogliamo o farci trovare pronti da subito. Noi faremo la nostra parte». Ospiti Gianni Guardini ex presidente del C.R.V. Veneto-Figc, la consigliera nazionale della LND Ilaria Bazzlerla e Tiziano Ferro e Marco Bellotti del Comitato Figc di Verona e il consigliere allo sport del comune di Sona Mirco Amali.

### Staff tecnico

Allenatore Luca Pizzini, Vice Edoardo Pani, Allenatore dei portieri Stefano Valbusa, Fisioterapista Alessandro Torti, Dirigente accompagnatore prima squadra Roberto Zanetti.

Rosa giocatori Portieri: Filippo Pavoni, Nicola Pozzo; Difensori: Alessandro Aloisi, Diego Bonamini, Alessandro Carminati, Alessandro Fontana, Lorenzo Galassin, Daniel Goularte, Cris Hernandez, Davide Zorzella; Centrocampisti: Manuel Astro, Luka Budic, Andrea Cipriani, Nicolò Cordioli, Petre Cornel, Pietro Maragna, Matteo Mesetti, Filippo Muzza, Roberto Turrini; Attaccanti: Mourad Boukou, Gilbert Cadete, Patryk Parol, Thomas Valbusa e Nicola Vantini.

**DA *Lucia* A COLÀ**



P.zza CENTRALE a COLÀ di LAZISE - APERTO: da LUNEDÌ a SABATO 8.00/13.00 - 15.30/20.00 - DOMENICA 8.00/13.00

**DAL 22 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE**

**FESTE GGIAMO IL 31° ANNIVERSARIO  
OFFRENDO TANTISSIMI PRODOTTI  
IN TUTTI I REPARTI (anche nei surgelati)  
CON IL ...**

**3X2**

**COMPRI 3 E PAGHI 2  
PARI AD UN 33% DI SCONTO**